

# FIDARSI DELLA BIBBIA

La parola "bibbia" deriva dal greco "biblia", cioè "libri". Il passaggio dal plurale al singolare avvenne nel 13° secolo. Da allora i libri sono stati chiamati "libro", ovvero "Bibbia": questo è stato dovuto al fatto che pur essendo 66 libri, in realtà è come se fossero uno solo... tanto sono unitari!

Come introduzione a questo si può leggere ISAIA 34:16: *"Cercate nel libro dell'Eterno, e leggete; nessuna di quelle bestie vi mancherà; nessuna sarà privata della sua compagna; poiché la sua bocca l'ha comandato, e il suo soffio li radunerà."*

L'importanza della Bibbia è descritta in 2 TIMOTEO 3:16-17: *"Tutta la Scrittura è divinamente ispirata, ed utile ad insegnare, ad arguire, a correggere, ad ammaestrare in giustizia; affinché l'uomo di Dio sia compiuto, appieno fornito per ogni buona opera."*

Dunque, la Bibbia si presenta come un insieme unitario di scritti sorti nel corso di molti secoli e diversi tra loro per origine, ambiente culturale e intenti. Scorrendone i contenuti constatiamo che essi si occupano di molte cose. Anzi, dal punto di vista quantitativo, lo spazio maggiore è riservato non a Dio, bensì al mondo umano colto in una grande varietà di aspetti.

Ci si occupa di storia, cultura, politica, etica, antropologia; si dà spazio a temi legati alla nascita e alla morte, all'amore e al dolore.

La Bibbia pretende di essere la parola di Dio rivolta all'uomo... e lo dimostra!

La parola Bibbia indica la raccolta di libri considerati sacri sia dalla tradizione ebraica sia da quella cristiana. La Bibbia è formata da Antico e Nuovo Testamento. Il termine "testamento" deriva dal latino testamentum.

Il senso primo della parola è "alleanza". Tale espressione indica in primis il patto stretto tra Dio e il popolo d'Israele.

Una volta formatasi la Bibbia, è invalso l'uso di impiegare questa terminologia per indicare le due parti che la compongono: l'Antico Testamento comprende i libri contenuti anche nella Bibbia ebraica; il Nuovo Testamento è la raccolta normativa di alcuni scritti di età apostolica. Una volta che si è costituito l'insieme della Bibbia cristiana formato da Antico e Nuovo Testamento, con il termine "Scrittura" si indica la totalità degli scritti inclusi nell'uno e nell'altro Testamento.

## L'ATTENDIBILITÀ DELLA BIBBIA E LA SUA AUTORITÀ

Il pregiudizio, è il micidiale virus che imprigiona l'uomo in una pericolosa ignoranza ed è un vero peccato che tanti istruiti, presunti tali e uomini semplici, ne siano affetti in maniera spaventosa. Invito pertanto i lettori a fare un piccolo sforzo per mettere da parte ogni pregiudizio di qualsiasi natura e ad attenersi semplicemente ai fatti riportati in questo trattato.

Questi fatti non sono supposizioni, nè interpretazioni particolari fatte da credenti anziché da atei e/o da credenti di una corrente cristiana anziché di un'altra, ma puri, semplici ed incontestabili dati di fatto. Valutare questi fatti liberi da ogni preconcetto vi aiuterà a prendere la vostra personale ed assolutamente autonoma posizione davanti a Dio.

Iniziamo queste riflessioni nominando un apologeta d'eccezione della Bibbia. Quale migliore e più autorevole apologeta potremmo scegliere se non Gesù di Nazareth? Sì, proprio il Signore Gesù Cristo, Dio in terra!

All'inizio, ma proprio all'inizio della Sua missione terrena e pubblica, Gesù fu sottoposto ad un tempo di forte tentazione.

Spinto dallo Spirito nel deserto, ci rimase per 40 giorni senza ne bere ne mangiare..., il momento buono perché il tentatore, Satana, provasse a far fallire sul nascere la missione di Gesù, quella di salvare l'umanità dalle conseguenze della propria ribellione a Dio.

Gesù, che pure era Dio stesso incarnato, avrebbe potuto dare corso ai Suoi poteri straordinari per contrastare il tentatore, ma utilizzò un arma inaspettata...: proprio la Bibbia!

Ai 3 attacchi che ricevette, Gesù rispose ogni volta con **<STA SCRITTO>!!!**

- Matteo 4:4 Ma egli rispose: «**Sta scritto**: "Non di pane soltanto vivrà l'uomo, ma di ogni parola che proviene dalla bocca di Dio"».
- Matteo 4:7 Gesù gli rispose: «**È altresì scritto**: "Non tentare il Signore Dio tuo».
- Matteo 4:10 Allora Gesù gli disse: «Vattene, Satana, poiché **sta scritto**: "Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi il culto"». (A Lui solo rivolgi le tue preghiere!)

Al termine di questa tentazione è scritto che Satana se ne andò..., fu sconfitto... fino alla prossima occasione!

Gesù ha scelto la Bibbia per vincere contro il tentatore, lasciando all'umanità una traccia inequivocabile da seguire (un modello esemplare) per vincere la partita più difficile che sta giocando, quella contro le terribili conseguenze del peccato, frutto della caparbia scelta dell'uomo di non ascoltare il Suo Creatore che si rivela proprio attraverso la Bibbia.

Si fa un gran parlare di credibilità e di onestà: vengono messi in discussione documenti e istituzioni vecchi di secoli, un tempo considerati assolutamente inattaccabili.

Persino la Bibbia, accettata attraverso i secoli da milioni di persone, viene sempre maggiormente contestata.

Le gente si chiede:

- "Si può veramente credere nella Bibbia?"
- "Si può essere certi del suo messaggio?"
- "E' attendibile tutto ciò che afferma di essere?"

Tutti saranno certamente d'accordo che queste sono domande estremamente importanti e da non ignorare.

Di se stessa la Bibbia fa un'affermazione unica nel suo genere: essa è l'ispirata Parola di Dio. L'apostolo Paolo, per esempio, dichiarò:

*Ogni scrittura è ispirata da Dio e utile ad insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, affinché l'uomo di Dio sia compiuto, appieno fornito per ogni opera buona. (Il Timoteo 3:16,17)*

Inoltre, milioni di persone testimoniano di aver trovato liberazione dalla colpa, dall'asservimento e dal terrore, semplicemente credendo al suo messaggio.

Per di più, se la Bibbia è vera, c'è un Cielo da raggiungere e un Inferno da evitare, e la tua accettazione o il tuo rifiuto del suo insegnamento determinerà il tuo destino eterno.

Sarebbe pazzesco, dunque, ignorare questo Libro dei libri, respingere il suo messaggio, o tenere in scarsa considerazione le sue affermazioni, senza averne esaminato l'attendibilità.

Qualsiasi onesto dibattito su questo argomento deve tener conto delle seguenti domande:

- I 66 libri della Bibbia furono veramente scritti dagli uomini di Dio ai quali sono attribuiti?
- Abbiamo ragioni valide per credere che i manoscritti ebraici e greci esistenti preservino accuratamente il testo originale?
- Il testo della Bibbia che abbiamo nelle nostre mani è un testo sicuro o è stato alterato a tal punto che nessuno sa veramente ciò che gli autori dissero?

### **Il problema della paternità**

Ogni libro della Bibbia fu scritto effettivamente dalla persona alla quale è attribuito?

Possiamo essere certi che non siano stati introdotti dei falsi?

Bisogna affrontare apertamente queste importanti questioni, perché se la Bibbia fosse stata scritta da uomini di dubbia fama, noi faremmo bene a rifiutarne il messaggio.

Un esempio di quanto sia importante la certezza della paternità lo troviamo nel capitolo 53° di Isaia. Questo capitolo contiene una meravigliosa e impressionante raffigurazione della morte vicaria del Salvatore e comprende alcuni dettagli sorprendentemente esatti: è come se lo scrittore fosse stato sotto la croce, ma non poteva perché scrisse almeno 700 anni prima!

*<E, nondimeno, erano le nostre malattie ch'egli portava, erano i nostri dolori quelli di cui s'era caricato; e noi lo reputavamo colpito, battuto da Dio, ed umiliato! Ma egli è stato trafitto a motivo delle nostre trasgressioni, fiaccato a motivo delle nostre iniquità; il castigo, per cui abbiam pace, è stato su lui, e per le sue lividure noi abbiamo avuto guarigione. Noi tutti eravamo erranti come pecore, ognuno di noi seguiva la sua propria via; è l'Eterno ha fatto cader su lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, umiliò sé stesso, e non aperse la bocca. Come l'agnello menato allo scannatoio, come la pecora muta dinanzi a chi la tosa, egli non aperse la bocca. Dall'oppressione e dal giudizio fu portato via; e fra quelli della sua generazione chi riflettè ch'egli era stato strappato dalla terra dei viventi e colpito a motivo delle trasgressioni del mio popolo? Gli avevano assegnata la sepoltura fra gli empi, ma nella sua morte, egli è stato col ricco, perchè non aveva commesso violenze né v'era stata frode nella sua bocca> (Is 53:4-9)*

Osserva in particolare quanto afferma il versetto 9. Ci viene detto che Gesù doveva essere sepolto con uomini malvagi, ma poi venne sepolto nella tomba d'un ricco. Come quasi tutti sanno, la profezia si avverò completamente perché Gesù morì sulla croce in mezzo a due banditi e ricevette una sepoltura onorevole nella tomba del ricco Giuseppe d'Arimatea.

Se il capitolo 53° di Isaia fosse stato scritto solo dopo la vita e la morte di Cristo, come afferma qualcuno, allora perderebbe il suo carattere meraviglioso. Certamente non potrebbe essere definito "profetico". Questo fatto significherebbe inoltre che il Nuovo Testamento, quando dice che Gesù ha adempiuto una profezia, afferma il falso. Capirai, quindi, che la Bibbia intera finirebbe sotto l'ombra del dubbio se una qualsiasi parte di essa fosse il prodotto di uomini disonesti.

Ma se esiste qualche prova fondata che l'Antico Testamento fu completato secoli prima della venuta di Gesù e che i libri del Nuovo Testamento furono scritti da contemporanei di Cristo, allora il messaggio della Bibbia esige una più profonda attenzione.

La pretesa biblica dell'ispirazione non può assolutamente essere accantonata con leggerezza.

### **Gli autori del Nuovo Testamento (scrittori)**

Che dire dei libri della Bibbia? Furono essi scritti dagli uomini ai quali sono attribuiti?

E possiamo dargli credito?

#### **Puntiamo la nostra attenzione sul Nuovo Testamento.**

Un buon numero di studiosi contemporanei, perfino coloro che negano la possibilità del soprannaturale, concordano nel dire che i Vangeli di Matteo, Marco e Luca, il libro degli Atti e la maggior parte delle epistole di Paolo furono effettivamente scritti dagli uomini ai quali sono attribuiti. Questo sì che è un cambiamento! Rappresenta un notevole spostamento dalla posizione un tempo tenuta da molti critici increduli, che negavano le affermazioni della Bibbia. Essi sono stati costretti, così, a rivedere la loro posizione su questi argomenti. Questo, perché ora abbiamo solide prove per dimostrare l'autenticità degli scritti del Nuovo Testamento.

Per esempio, sono stati scoperti 4500 manoscritti in greco del Nuovo Testamento, interi o frammentari. E' stupefacente il fatto che alcune di queste porzioni di papiro portino date remote come il 130 d.C.!

F. F. Bruce, il cui libro "Are The New Testament Documents Reliable?" (Sono attendibili i documenti del Nuovo Testamento?) viene spesso largamente citato, sottolinea che del <De Bello Gallico> di Cesare esistono oggi solo 9 o 10 manoscritti, il più antico dei quali fu scritto circa 900 anni dopo la morte di Cesare!

Egli cita anche gli scritti del famoso storico greco Tucidide e ci rammenta che i manoscritti più remoti della sua opera risalgono al 900 d.C., cioè ben 1.300 anni dopo la presunta data della loro compilazione. Non è strano, dunque, che gli stessi storici, come pure gli studiosi dei classici, che non discutono l'autenticità di questi manoscritti, neghino paradossalmente l'attendibilità dei libri del Nuovo Testamento?

Dopo tutto, i documenti biblici circolavano già verso la fine del primo secolo, cioè meno di 50 anni dopo la data di composizione. Quale prova contraria?

No, la possibilità che uomini menzogneri abbiano prodotto dei falsi durante il periodo apostolico e che questi siano stati accettati come veri già allora, è assai improbabile.

Circolarono <altri vangeli>, scritti da pseudo apostoli e falsi Cristiani, ma non furono mai accettati... tranne che in epoca recente da <falsi cristiani>! Vedi il Vangelo di Tommaso (che non era il Tommaso della Bibbia!) e simili!

Tutto ciò depone fortemente a favore dell'autenticità delle Scritture del Nuovo Testamento.

### **Ulteriori prove**

L'autenticità dei libri del Nuovo Testamento si può anche riscontrare nel fatto che i Padri della Chiesa che scrissero fra il 90 e il 160 d.C. citavano spesso questi sacri documenti, considerati particolarmente autorevoli.

- Policarpo, amico dell'apostolo Giovanni, lo fa in una sua breve lettera ai credenti di Filippi.
- Ignazio incluse brani del Nuovo Testamento nelle sette lettere che scrisse, aspettando la propria esecuzione, verso il 107 d.C.
- Clemente di Roma compose una lettera per i Cristiani di Corinto, pressappoco nel 95 d.C., citando vari brani del Nuovo Testamento.
- Un'altra indicazione di autenticità si può riscontrare nelle versioni siriane e latine del Nuovo Testamento ... tuttora esistenti. Queste traduzioni circolavano già una o due generazioni dopo l'età apostolica.

Infine, il greco usato nel Nuovo Testamento è riconosciuto dagli esperti del linguaggio come appartenente al I secolo. Il dottor. Millar Burrows, dell'università di Yale, sostiene che sarebbe stato impossibile per chiunque, nel II o nel III secolo, riuscire a copiare lo stile di questo periodo precedente.

Quando accumuliamo le prove dell'attendibilità per i libri del Nuovo Testamento, dobbiamo arrivare alla conclusione che sono tutte assai valide.

In realtà, gli studiosi più scettici stanno a poco a poco rinunciando ai loro tentativi di confutare le origini apostoliche dei documenti del Nuovo Testamento.

**Gli "autori" dell'Antico Testamento** (meglio "scrittori" perché l'Autore di tutta la Bibbia è Dio!) Infatti, sia l'Antico sia il Nuovo Testamento possono benissimo essere qualificati nel modo seguente: <scritti dalla mano di uomini, ma partoriti dalla mente di Dio. Gli uomini sono stati "la penna di Dio" nella Sua mano!>

### **Consideriamo ora la paternità dei libri dell'Antico Testamento.**

Bisogna ammettere che essa non può essere stabilita mediante prove archeologiche con la stessa precisione che per il Nuovo Testamento.

- Il Signore Gesù e gli apostoli, comunque, parlarono decisamente di Mosè, Davide, Isaia, Geremia e altri, come dei veri autori dei libri loro attribuiti. Ciò dovrebbe risolvere il problema una volta per tutte, specialmente per coloro che riconoscono Cristo come loro personale Salvatore.
- Anche lo studioso non credente ammetterà che la Scrittura ai tempi di Mosè era assai sviluppata e che le profezie dell'Antico Testamento sulla nascita, la vita e la crocifissione di Cristo, furono scritte molti secoli prima della Sua venuta.
- I rotoli del Mar Morto, rinvenuti nel 1947, includono eccellenti manoscritti ebraici dell'Antico Testamento che risalgono intorno al 125 a.C. Fra questi documenti ci sono due copie del libro di Isaia, una completa e l'altra contenente i capitoli da 41 a 59. In entrambi i rotoli, indiscutibilmente scritti prima della venuta di Cristo, il 53° capitolo di Isaia è simile (quasi

perfettamente identico!), parola per parola, ai manoscritti ebraici da cui sono state tradotte le nostre versioni.

Sì, le profezie dell'antico Testamento descrissero effettivamente avvenimenti futuri, e noi abbiamo ogni ragione di credere che furono veramente scritte dagli autori ai quali sono state tradizionalmente attribuite.

### **Affidabilità dei manoscritti**

Dopo aver considerato l'autenticità dei libri della Bibbia, ci troviamo ora di fronte a un altro problema: che dire dell'affidabilità dei manoscritti di cui siamo oggi in possesso?

Come si è già detto, non abbiamo alcuno degli scritti originali, ma solo delle copie: del resto è così per tutti i testi antichissimi di qualsiasi genere!

Così, ovviamente, sorge questo problema: *“Non è possibile che, nel processo di copiatura, attraverso gli anni si siano insinuati molti cambiamenti?”*.

In altre parole, possiamo essere sicuri che il testo delle Scritture sia identico a quello originariamente dato?

### **Cominciamo col dare un'occhiata all'Antico Testamento.**

Un gruppo di manoscritti ebraici dell'Antico Testamento, risalente al 900 d.C. circa, è noto sotto il nome di “Testo Masoretico”. Questi manoscritti vengono chiamati così perché furono copiati e ricopiati da scribi giudei chiamati Masoreti. L'arco di tempo che intercorre fra gli originali, scritti da Mosè, e questo Testo Masoretico è di 2.000 anni e più.

Alcuni restano sbalorditi da questo: si chiedono quanto possa essere preciso un testo che è stato tramandato oralmente per due millenni e simultaneamente conservato con fragili materiali in tempi così difficili. Tuttavia, ci sono studiosi specializzati in problematiche testuali che non fanno questioni sull'attendibilità del Testo Masoretico. Invece, la sostengono per due ragioni...

### **Come si copiava la Bibbia?**

Anzitutto, sanno molto bene che gli scribi giudei avevano un metodo di copiatura delle Scritture estremamente accurato e preciso.

- Prima di cominciare a riprodurre una porzione degli scritti sacri, uno scriba contava esattamente il numero di parole, lettere e puntini della pagina.
- Pronunciava ogni parola ad alta voce mentre la scriveva.
- Dopo aver terminato il lavoro di copiatura, egli contava di nuovo lettere, parole e puntini: se il totale non corrispondeva esattamente, distruggeva il suo manoscritto e ricominciava da capo!

E' quindi evidente il motivo per cui gli studiosi dei testi hanno fiducia nell'accuratezza di copiatura e ricopiatura delle Scritture.

La seconda ragione per cui tali studiosi credono nell'attendibilità del Testo Masoretico è la sua profonda affinità con i ben noti rotoli del Mar Morto. I manoscritti ebraici che ne fanno parte, scoperti in grotte vicine al Mar Morto nel 1947, sono più vecchi di 1.000 anni dei documenti masoretici, eppure sono quasi identici in ogni dettaglio (in genere cambiano solo dei puntini mancanti a causa della squalcitura nella conservazione!).

R. Laird Harris, professore di Antico Testamento, ha fatto la seguente affermazione: *“Noi siamo pienamente giustificati quando diciamo dell'Antico Testamento che, a prescindere da piccoli elementi trascurabili, neanche una parte su mille presenta delle incertezze né vi è alcuna evidenza oggettiva che possa farci pensare come nel processo di copiatura dell'Antico Testamento possano essersi verificate differenze dottrinali su argomenti basilari”* (Can I Trust My Bible?, pag.132 - Posso aver fiducia nella mia Bibbia?-).

## **Noi abbiamo la stessa fiducia nell'attendibilità del Nuovo Testamento.**

Gli studiosi che hanno speso la loro vita in questo campo di ricerca sono entusiasti dal fatto che siano state scoperte più di 4.500 copie manoscritte in greco di brani del Nuovo Testamento. Alcune di esse risalgono addirittura al 130 d.C. Inoltre, esiste tuttora un certo numero di versioni siriane e latine che concordano con i manoscritti greci persino nei più piccoli dettagli. Questo è veramente un fenomeno eccezionale.

Sir Frederick Kenyon, ritenuto ovunque un'autorità nello studio degli antichi manoscritti, ha affermato quanto segue: *“L'intervallo di tempo che intercorre fra la data della composizione originale e quella del documento esistente diventa così breve da essere in definitiva trascurabile, e così si rimuove anche l'ultimo ostacolo alla certezza che le Scritture sono arrivate a noi sostanzialmente come furono scritte. Si può infine considerare dimostrata sia l'autenticità sia l'integrità dei libri del Nuovo Testamento”* (The Bible and Archaeology, pag.288).

## **Versioni diverse**

Forse avrai sentito dire che non si può credere nel Nuovo Testamento perché nelle copie manoscritte ci sarebbero 180.000 differenze...: così hanno scritto alcuni detrattori e delatori!

Questo sembra essere un grosso problema, ma in realtà non lo è affatto!

Tutte queste variazioni, a parte circa 400, comprendono varianti minori di linguaggio, pressappoco come –ad esempio- la parola “figlio” in alternativa a “figliolo”.

Delle 400 differenze in cui è coinvolto anche il significato del brano, nessuna è di natura tale da mettere in questione anche una sola dottrina basilare della Fede Cristiana: del resto, parliamo di testi spesso sguaiati!

Quando i delatori parlano di testi contrastanti nel tentativo di screditare le Scritture innalzano una sola cortina di fumo.

Il fatto è che la Bibbia è unica se messa a confronto con tutta l'altra letteratura dell'antichità.

Non esiste alcun'altra opera antica in migliaia di copie manoscritte come le Sacre Scritture. E nessun altro documento risalente a epoche passate è altrettanto attendibile e autentico come quelli sui quali sono state copiate diligentemente le parole di Dio.

Nessuna persona che consideri attentamente i fatti e sia onesta nel ricercarne il senso (per comprendere!) può affermare che i Cristiani non hanno basi su cui poggiare la loro fede nella Bibbia. Ciò che Dio ha voluto far scrivere ai 40 scrittori nel corso di 1700 anni è stato accuratamente salvaguardato e può essere accettato come vero.

### **Dunque, leggi le Scritture! Studiale!**

La Bibbia è la Parola di Dio, preservata e tradotta per essere il tuo nutrimento spirituale.

Chiedi allo Spirito Santo di illuminare la tua mente e di darti un cuore che crede.

Mentre leggi la Parola, consulta un buon dizionario biblico.

Poi permetti alle verità che scopri di essere valide anche per la tua vita: fanne un'applicazione personale e ne risconterai la potenza!

Sì, puoi fidarti della Bibbia! E la sua lettura può trasformare la tua vita!

## **L'unicità della Bibbia**

La Bibbia è santa! È ispirata da Dio e probabilmente è il libro più vecchio ancora esistente al mondo.

I cinque libri di Mosè furono scritti approssimativamente intorno al 1675 A. C.

I manoscritti religiosi delle Religioni Orientali furono scritti molti secoli più tardi. Per esempio, il Zend-Avesta di Zoroastro (scritture sante dei Parsee (Persiani) nell'antica lingua iraniana) fu scritto intorno al 1200 A.C.; il Veda degli indiani intorno al 1100 A.C.; il libro di Confucio (filosofo cinese) intorno al 1100 A.C.; gli scritti di Buddha (l'indiano fondatore del Buddismo) approssimativamente intorno al 600 A.C. ; ed il “Corano” di Maometto (per l'Islam) intorno al 600 D.C.

Il professor William Montero, un noto professore di sanscrito, la lingua originaria dell'India ed il linguaggio dei Veda, studiò i libri religiosi orientali per 42 anni e li comparò con la Bibbia.

Egli disse:

*"Mettili i libri orientali sul lato sinistro della tua scrivania, sul lato destro poni la tua Sacra Bibbia e crea uno spazio abbastanza grande tra i due perché è come se ci fosse un oceano tra le cosiddette scritture sacre orientali e le scritture Sacre della Bibbia, un oceano i cui lidi non possono essere uniti da un ponte. Le loro luci sono come il tremolio di una candela rispetto alla luce della Bibbia!"*

Il Corano contiene perfino molti <trafiletti> tratti dall'A. T. e dal Nuovo Testamento: tutto <il resto> è irrazionale!

Ad esempio, questo sarebbe il significato di un verso nella surah Al Hajj del Corano (22:5) in cui si legge quanto segue: *"Noi vi creammo dalla polvere, poi dallo sperma, quindi lo modellammo in qualcosa che si aggrappa ad una piccola massa di carne, parte formata parte non formata."*

Quanto ai cosiddetti libri sacri dei pagani, rivelano molte idee erronee e superstiziose che sono soltanto il prodotto della comprensione umana. C'è solo una minima "comprensione confusa e nebulosa" del vero Dio vivente.

Al contrario, le leggi nei libri di Mosè non sono un'invenzione umana, sono invece la legge di Dio. La Bibbia è il fondamento delle rivelazioni divine al genere umano. Nessun uomo avrebbe potuto comporre un simile lavoro.

Le scoperte di Ivan Panin mostrano esclusivamente tutto questo. Egli scoprì un sistema di valori numerici che ricorrono attraverso l'intera Bibbia e che formano le sue basi come un mosaico.

La tirannia e l'inganno dei sacerdoti descritte in queste cosiddette scritture sacre non si trovano nella Bibbia.

La Bibbia è priva di misteri occulti, stregonerie, abitudini lascive e magie che fanno le scritture pagane delle abominazioni davanti a Dio.

I principi della Bibbia puntano verso la Santità di Dio e la natura peccaminosa del genere umano. Essi mostrano la necessità di espiazione, di redenzione e dello stato di santità a cui il Creatore ha promesso di innalzare il decaduto genere umano.

Le punizioni di Dio sono giuste e le Sue ricompense dimostrano il Suo grande amore.

Il suo Contrasto con le scritture pagane può essere visto anche nella sua Costruzione.

La Bibbia è unica nella sua continuità. Essa fu scritta per un periodo di più di 1700 anni da 40 scrittori di diverse culture.

Mosè era il capo di una nazione, cresciuto in Egitto come principe e futuro faraone; Amos era pastore; Pietro pescatore, Joshua generale, Nehemiah governatore; Ezra un primo sacerdote, Daniele primo ministro di Babilonia, Luca dottore, Matteo esattore e Paolo rabbino.

La Bibbia fu scritta in diversi luoghi, nel selvaggio deserto, in palazzi ed in prigione. Fu scritta in tre continenti: Europa, Asia, Africa. Fu scritta in tre lingue. L'Antico Testamento fu scritto nella lingua ebraica ad eccezione di EZRA 4:8 fino a EZRA 6:18; EZRA 7:12-26 e DANIELE 2:4-7 e 28 che furono scritti in aramaico, il cosiddetto "Caldeo" di quei giorni. Il linguaggio del Nuovo Testamento è il greco che era la lingua commerciale e quotidiana dell'intero Impero Romano al tempo di Cristo.

La Bibbia non è un libro "dell'espressione divina" in un "linguaggio soprannaturale" (come viene detto del Corano, ad esempio): essa è la rivelazione di Dio sotto forma di una semplice lingua umana comprensibile da tutti in ogni epoca storica.

Anche se la Bibbia fu scritta durante un così lungo periodo di tempo, essa dimostra una completa uniformità, considerando il fatto che gli scrittori non si conoscevano affatto e non avevano

nemmeno l'intenzione di scrivere un libro "unico". È un libro scritto da uomini di cui Dio si è servito per registrare le Sue rivelazioni, ma la vera ed unica mente è Dio!

Questo lo si capisce da tutto... se vi si avvicina onestamente!

La Bibbia non si conforma ai gusti ed ai costumi di alcuni popoli né è adattata ad un certo periodo di tempo, ma è valida per tutti i popoli e per tutte le epoche.

È la volontà di Dio, il testamento di Dio per tutto il genere umano: anzi, essa stessa mette in evidenza i gravi errori commessi dai personaggi che presenta sottolineando che l'uomo è uomo, fallace... anche se Credente!

Vista come un'opera letteraria, la Bibbia è il libro più importante che sia stato mai scritto. È una collana di 66 libri, alcuni di considerevole volume, altri non più lunghi di un depliant.

Essi contengono varie forme di letteratura, storia, biografia, poesia, proverbi, detti, inni, lettere, istruzioni, solenni adorazioni, parabole, enigma, profezie e tutte le altre forme dell'espressione umana. Tutti possono leggerla per diventare saggi; credere in essa per ricevere la salvezza; praticarla per vivere da santi dopo esserlo diventati per Fede; riempire con essa la propria mente per guidare i loro cuori. Essa può essere letta in preghiera, con riverenza in uno studio continuo e continuerà a dare cose nuove, e sarà piena di vita e di potere per te.

Ma può anche essere letta con approccio di studio scolastico e regge sempre la prova.

### **La Differenza rispetto alla Scrittura Pagana si vede anche nella sua Divulgazione**

La Bibbia è stata letta da molte persone e tradotta in molte lingue, più di ogni altro libro.

- ♥ È il primo libro ad essere stato stampato da Gutenberg a Mainz. È la Parola di Dio!
- ♥ Ed è anche il primo libro ad essere stato tradotto in un'altra lingua, dall'ebraico al greco nel 250 A.C. Essa fu tradotta da 70 scolari ebrei ad Alessandria e poiché il greco era la lingua più importante nel mondo di quel tempo, gli venne dato il nome di "Septuaginta", ovvero "settanta".
- ♥ Nel 366 D.C., la Bibbia fu tradotta in latino e fu chiamata "Vulgata", che significava "la popolare".
- ♥ Dal 14° secolo venne tradotta in ogni lingua e dialetto...

Inoltre, la Bibbia risulta sempre essere il libro più letto al mondo!

### **La Bibbia è unica nella sua sopravvivenza**

La Bibbia fu copiata tante volte, prima che fosse inventata la stampa; fu sempre ricopiata perché la materia (la carta o altri materiali dell'epoca) invecchiava e si sgualciva. Esistono molti manoscritti e scritti fatti a mano della Bibbia, più di ogni altro libro al mondo. La Bibbia viene curata e conservata meglio delle opere di Shakespeare, e lui visse soltanto 300 anni fa. Le sue opere contengono molti più testi dubbiosi di quanti ce ne siano, per esempio, nel Nuovo Testamento. La Bibbia è sopravvissuta alla persecuzione ed al criticismo.

Essa è davvero <una luce che non si spegne... nonostante molti potenti del mondo abbiano cercato e cerchino di farlo>!

Gesù lo aveva detto espressamente:

*"Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno."* - Mt 24:35

### **La Bibbia è unica nel suo insegnamento.**

Gesù Cristo conquistò molte più persone di Alessandro Magno, Cesare e Maometto messi insieme, senza armi e senza scienza. Lui illuminò le cose umane e divine più che tutti i filosofi messi insieme. Parlò parole di vita come non sono mai state espresse prima né lo furono in seguito: <nessuno parlò mai come Lui>

*Le guardie che avrebbero dovuto <arrestarlo> risposero:*



### **Ancora sull'affidabilità della Bibbia**

Sono conosciuti più di 5300 manoscritti del Nuovo Testamento, più di 10 mila manoscritti della Vulgata latina e più di 24 mila copie dei manoscritti del Nuovo Testamento. Le copie erano così minuziose ed esatte che venivano spesso considerate come originali.

Come ho detto, gli Ebrei avevano un grande rispetto della Parola di Dio e facevano attenzione a non aggiungere, correggere od omettere niente.

Questo è stato severamente proibito, vedi Apocalisse 22:18-19, DEUTERONOMIO 4:2 ed altri passaggi. È un fenomeno, un evento che non può essere comparato a nessun altro nella storia della letteratura. Le scoperte archeologiche, inoltre, confermano la genuinità della Bibbia: per esempio le mura di Gerico non caddero verso l'interno, (come avrebbe dovuto accadere in un attacco militare), ma verso l'esterno (GIOSUÈ 6:20). Gli Atti degli Apostoli, scritti da Luca, sono senza paragone nella loro esattezza storica: Luca era un ottimo storico.

Gli storici moderni cominciano i cosiddetti "esami critici, aperti ed onesti" delle scritture con delle supposizioni come: 'non c'è alcun Dio', 'non ci sono miracoli (essi sono impossibili)', 'noi viviamo in un sistema chiuso e non c'è nulla di soprannaturale'.

Essi dicono dei Cristiani:

*"se si esaminassero la vita del loro Gesù Cristo, i miracoli e la resurrezione, essi arriverebbero alla conclusione che non c'è alcun miracolo, né resurrezione> poiché riteniamo con prove scientifiche che non ci sia alcun Dio."*

Noi diciamo che questi non sono fatti storici e prove scientifiche, ma solo pregiudizi filosofici.

La storia può solo basarsi sulle registrazioni di fatti.

Per esempio, nessuno storico vivente ha mai visto Abramo Lincoln né Federico il Grande vivi. Ciò nonostante nessuno mette in dubbio che Abramo Lincoln fosse il presidente degli Stati Uniti d'America, né che Federico il Grande fosse il fondatore della Prussia, perché ci sono registrazioni storiche che lo affermano. Potremmo dire lo stesso di tutti gli eroi storici del passato!

E che cosa accade con le perfette registrazioni dei fatti a proposito di Gesù e dei Suoi miracoli? Esse vengono negate da molti, ma sempre e solo da chi le scarta <a priori>!

### **L'Importanza della Bibbia**

Poiché la Bibbia è la Parola di Dio, è un libro di cruciale importanza per l'uomo.

Il destino dell'uomo dipende dal suo comportamento verso di essa. Lo stimola a prendere una decisione e gli dimostra che per natura lui non può stare di fronte al Dio Santo.

Gli mostra chiaramente che è peccatore e che il peccato lo separa da Dio, ma essa gli dice anche che Dio continua ad amare il genere umano ed ha disposto un modo per stabilire una relazione.

Ciò si è compiuto attraverso l'opera di Gesù Cristo ed attraverso la Sua morte di riconciliazione in croce sul Calvario. Lui ha potuto dire questo di se stesso:

*"Io son la Via, la Verità, e la Vita; nessuno viene al Padre se non per me."* GIOVANNI 14:6

Dipende solamente dalla decisione di ogni individuo se accettare per Fede che le opere di Gesù Cristo si sono verificate realmente e poi seguire il cammino che porta al cielo, o di rifiutarle e di perdersi per sempre nell'oscurità, lontano da Dio.

In genere... chi cerca prove lo fa perché non crede: infatti, la Fede non ha bisogno di prove e/o di segni! Ben vengano le prove, ma confermano sempre la Fede!

Non può esserci indifferenza verso l'offerta di Dio. Colui che pensa di poterla respingere con un semplice comportamento di indifferenza deve sapere che dovrà un giorno renderne conto a Dio.

### **C'è potere nella Parola di Dio.**

Negli EBREI 4:12 c'è scritto:

*"Perciò la parola di Dio è viva ed efficace, e più acuta che qualunque spada a due tagli; e giunge fino alla divisione dell'anima e dello spirito, e delle giunture e delle midolle; ed è giudice dei pensieri e delle intenzioni del cuore."*

Inoltre la Parola di Dio dà potere, un potere stupefacente...

Ha dato a milioni di persone il potere di abbandonare le loro case pur di non restare senza la Bibbia, milioni di persone hanno dato la loro vita per la Fede nella Bibbia.

Basta documentarsi sulle persecuzioni della Roma imperiale o su quelle della Roma Papale tramite l'Inquisizione... per rendersi conto non solo dell'indistruttibilità della Bibbia, ma anche della tenacia dei Suoi assertori e sostenitori.

### **Ognuno può avere la prova che la Bibbia è la Parola di Dio.**

Chiunque chiede a Dio di aprire la propria ragione per comprendere le Sacre Scritture, e le legge con il desiderio sincero di conoscere la Verità (consiglio di iniziare dai Vangeli, nel Nuovo Testamento) avrà presto prova di un positivo cambiamento nella sua vita. Una volta che avrà compreso la grandezza del sacrificio di Gesù Cristo, si fiderà di Lui e riporrà la sua vita nelle Sue mani onnipotenti, riceverà la sicurezza della salvezza e una pace indistruttibile!

Quando qualcuno riconosce i suoi peccati e li ammette davanti a Dio chiedendone perdono, proverà una felicità e una pace nel suo cuore che non potrà essere eliminata da nessuno.

In altre parole egli capirà che la Bibbia è la Parola di Dio e che essa crea una nuova vita.

Egli sarà capace di vedere che le promesse fatte a coloro che chiedono umilmente in preghiera secondo le 4 condizioni divine hanno un significato speciale per la sua vita quotidiana.

Per esempio, la promessa di Gesù in MATTEO 7:7 *"Chiedi e ti sarà dato, cerca e troverai, bussala e ti sarà aperto"* non si riferisce solo alle cose spirituali, ma anche a tutte le situazioni della vita di tutti i giorni, come un aiuto per diverse difficoltà qualunque esse siano.

### **La Bibbia strappa l'uomo dal peccato (SALMO 119:11 e GIOVANNI 15:3).**

Prendersi del tempo per leggere la Parola di Dio è il modo per tenere il peccato lontano da noi, anche perché il Signore potrà tenere le nostre menti occupate con la Sua Parola e così evita che si crei una moltitudine di cattivi pensieri.

Ciò porta alla purificazione dello spirito, dell'anima e del corpo.

Nessuna persona saggia desidera peccare per fare il male, ma la Bibbia ci mostra il modo per tenere lontano il peccato.

Questo potere, insito nella Parola di Dio, ha fatto sì che alcune persone fossero sanate semplicemente attraverso la sua lettura.

Poiché la Parola di Dio contiene un così grande potere, essa deve essere letta con preghiera perché il nemico dell'anima, che vuole tenere l'uomo lontano da Dio a tutti i costi, lotta fortemente per depistare la mente.

La maggior parte dei messaggi profetici della Bibbia è stato già portato a termine meticolosamente ed il resto è prossimo ad essere compiuto.

Questo è il motivo per cui la persona che conosce i contenuti della Bibbia, conoscerà anche le cose che stanno per verificarsi e sarà sicuro che Dio ha le redini di tutto. Pertanto, potrà guardare al futuro con fiducia e non con paura.

### **Le profezie della Bibbia**

Le profezie della Bibbia sono il suo sigillo di garanzia!

In questo campo la Bibbia è assolutamente unica. All'infuori del Cristianesimo e del Giudaismo, fondato sull'Antico Testamento, nessuna religione e/o cultura religiosa conosce la potenza della profezia... allo stesso modo e con la stessa esattezza!

Nella Bibbia troviamo circa 2500 profezie; ben 2000 di esse si sono già adempiute, e le rimanenti 500 riguardano il futuro.

Sacerdoti pagani, stregoni, indovini, astrologi, i vari Nostradamus, Dixon, Cayce, ecc., hanno affermato di essere in grado di predire il futuro, ma sovente le loro profezie non si avverano o sono errate (non va però dimenticato che Satana e i suoi angeli hanno una certa conoscenza, seppur limitata, degli avvenimenti, ed essa, rivelata al momento opportuno, può apparire come una forma di preveggenza).

Ovviamente, i loro assertori <cercano di chiudere il cerchio in mille modi>... per non essere tacciati come <falsi profeti>, ma spesso si arrampicano sugli specchi tanto enigmatiche e astruse risultano le loro <profezie/predizioni>!

Ben diverse sono le profezie contenute nella Parola di Dio, la Bibbia. Esse si adempiono tutte precisamente e al tempo prestabilito, e nessuna di esse viene mai meno poiché procedono da Dio, e Lui stesso veglia sulla Sua Parola per mandarla ad effetto (cfr. Geremia 1:12).

Facciamo subito un esempio.

In 2 Re 20:12-18 si legge che il re Ezechia (8° secolo a.C.) mostrò agli ambasciatori di Babilonia tutti i suoi tesori. Il profeta Isaia gli profetizzò allora che quei tesori sarebbero stati portati a Babilonia.

Dopo 200 anni questa profezia si avverò (6° secolo a.C.). Lo stesso profeta Isaia annunciò però la completa distruzione di Babilonia (Isaia 13:19-22), e questo in un periodo di grande splendore. Questa profezia era completamente incredibile, è come se oggi uno profetizzasse che la città di New York verrà distrutta e dimenticata.

Ma questo è esattamente ciò che successe con Babilonia, e soltanto nel 19° secolo sono state riscoperte le sue rovine.

Nei tempi antichi in Israele l'incarico di profeta in Israele era molto serio. Essere profeta significava parlare da parte di Dio.

Quando il popolo seguiva la Legge, la pena per un falso profeta era la morte:

*“Il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome qualcosa che io non gli ho comandato di dire o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta sarà messo a morte. Se tu dici in cuor tuo: ‘Come riconosceremo la parola che il Signore non ha detta?’ Quando il profeta parlerà in nome del Signore e la cosa non succede e non si avvera, quella sarà una parola che il Signore non ha detta; il profeta l’ha detta per presunzione. Tu non lo temere.” (Deuteronomio 18:20-22).*

Quando, invece, il popolo non seguiva la Legge, il vero profeta di Dio rischiava la prigione o la morte perché il popolo non voleva ascoltarlo (vedi Ebrei 11:32-39).

L’apostolo Pietro scrisse:

*“Abbiamo la parola profetica: farete bene a prestarle attenzione, come a una lampada che splende in luogo oscuro” (2 Pietro 1:19).*

Ci sono moltissimi altri esempi di profezie. Le più importanti riguardano le linee generali del piano di Dio per l’umanità. Un posto particolare è attribuito alle profezie su Gesù.

### **Profezie dell’Antico Testamento su Gesù**

L’Antico Testamento contiene 60 profezie principali (più moltissime altre) che riguardano Gesù.

**OGNI SINGOLA PROFEZIA RIGUARDO ALLA PRIMA VENUTA DI GESÙ SI È ADEMPIUTA ALLA LETTERA.**

Come nessun’altra persona al mondo,

- la sua venuta,
- l’opera, e

- molti dettagli della sua vita, sono stati predetti molti secoli prima che Gesù venisse.

Queste profezie furono scritte nell'Antico Testamento dal 16° al 5° secolo a.C. e si realizzarono nel Nuovo Testamento, nel 1° secolo d.C.

Ad esempio,

- il profeta Daniele predisse intorno all'anno 538 a.C. (Daniele 9:24-27) che il Cristo, il Salvatore e Principe promesso ad Israele, sarebbe venuto 483 anni dopo che l'Imperatore persiano avrebbe concesso agli Israeliti l'autorizzazione a ricostruire Gerusalemme, che allora giaceva in rovina. Ciò si adempì in maniera chiara, precisa ed inequivocabile.
- Gesù nacque a Betlemme: scritta nell'8° secolo a.C.  
Riferimento biblico: Michea 5:2 *“Da te, o Betlemme, sebbene tra le più piccole città principali di Giuda, da te mi uscirà colui che sarà dominatore in Israele, le cui origini risalgono ai tempi antichi, ai giorni eterni”.*  
Adempimento: Alla nascita di Gesù
- G. Nacque da una vergine: sempre scritta nell' 8° secolo a.C.  
Riferimento biblico: Isaia 7:14 *“Il Signore stesso vi darà un segno: Ecco, la vergine concepirà, partorerà un figlio, e lo chiamerà Emmanuele.”*  
Adempimento: Alla nascita di Gesù
- G. Sarà chiamato Dio Potente, scritta nell'8° secolo a.C.  
Riferimento biblico: Isaia 9:6  
*“Poiché un bambino ci è nato, un figlio ci è stato dato, e il dominio riposerà sulle sue spalle; sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.”*  
Adempimento: in epoca apostolica
- G. venne tradito per 30 denari, scritta nel 6° secolo a.C.  
Riferimento biblico: Zaccaria 11:12  
*“Se vi sembra giusto, datemi il mio salario; se no, lasciate stare.” Ed essi mi pesarono il mio salario: trenta sicli d'argento.*  
Adempimento: Il tradimento di Giuda
- La sua morte sulla croce è per la nostra salvezza, Secolo 8° a.C.  
Riferimento biblico: Isaia 53:5-6  
*“Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, stroncato a causa delle nostre iniquità. Il castigo per cui abbiamo pace è caduto su di lui e grazie alle sue ferite noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo smarriti come pecore, ognuno di noi seguiva la propria via. Ma il Signore ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.”*  
Adempimento: alla morte di Gesù.

Altre profezie riguardano la nazione d'Israele: fino al 1945 nessuno al mondo avrebbe creduto che Israele sarebbe risorto, ma ciò è avvenuto nel 1948 col consenso di tutto il mondo... tranne i Palestinesi!

Po vi sono le profezie sugli ebrei, gli “ultimi giorni”, il ritorno di Gesù sulla terra, il Millennio e il Giudizio: alcune di queste si stanno avverando sotto i nostri occhi!

### **Le sue profezie adempiute**

Nessuno rinnega che la predizione appartiene a Dio. È impossibile per chiunque passare oltre la cortina del tempo e guardare gli avvenimenti di domani. Alcuni hanno provato, ma solo con risultati assurdi. L'uomo si trova davanti ad un muro di abissale ignoranza: non può neanche predire gli eventi della prossima ora. Solo i più stolti oserebbero pubblicare un libro che tratta del futuro senza tema di essere smentiti perchè le persone non sanno quello che succederà.

*Un errore di tal genere lo fecero i Testimoni di Geova quando predissero che nel 1975 sarebbe avvenuta la fine del mondo (profezie rifatta con date diverse ogni volta che veniva smentita!): questi sono falsi profeti!*

Invece, la Bibbia dà migliaia di predizioni. Non con vaghe generalità, ma con precisione esatta. In realtà, più del 25% del materiale nelle Scritture era profetico quando è stato scritto. Alcune delle profezie furono fatte 1500 anni prima del loro adempimento, alcune 1000 anni, altre 700 anni. Eppure in centinaia di casi, queste profezie si sono adempiute esattamente, al millesimo! Ciò non prova che Dio è l'autore di questo libro e non l'uomo?

Una grande parte della Bibbia tratta della storia della nazione di Israele. Di conseguenza, c'è una grande quantità di materiale profetico che la riguarda.

- Ad Abramo, padre della nazione, furono date delle predizioni che trattavano il soggiorno del popolo nel paese di Egitto (Atti 7:6).
- Il tempo del loro soggiorno fu profetizzato, come pure il metodo della loro partenza (Atti 7:6; Genesi 15:13-14).
- Il loro trattamento duro da parte degli Egiziani fu profetizzato, e
- la ricompensa che avrebbero ricevuto quando sarebbero partiti dal paese.

Tutto questo è storia e accadde precisamente come predetto: è sufficiente per dire che ogni profezia biblica a loro riguardo fu adempiuta "alla lettera"!

Altre profezie che riguardavano Israele erano sorprendentemente precise.

- Il loro vagabondaggio nel deserto fu predetto
- anche la loro entrata nella terra promessa (Genesi 50:24).
- C'erano benedizioni per ubbidienza e
- punizioni per disubbidienza (Deuteronomio 28).
- I loro profeti raccontano della loro cattività e futura dispersione tra le nazioni del mondo (Deuteronomio 28:49-68).

Queste profezie ora adempiute non possono essere spiegate se non affermando che fu Dio a darle tramite i Suoi profeti!

La profezia biblica fa predizioni atroci contro alcune grandi città quando sono al massimo del loro splendore.

- Quando Babilonia era la città più grande del mondo fu profetizzato che sarebbe stata completamente desolata (Isaia 47).
- Così anche con Ninive, un'altra città vasta, e centro di un impero 'invincibile'. Ninive sarebbe diventata un deserto, la sua gente dispersa, e il luogo dove stava sarebbe stato dimenticato (Nahum).

Gli studenti della storia ben sanno dell'adempimento preciso di queste profezie.

Altre predizioni includono Tiro e Sidone (Ezechiele 26-28, soprattutto 28:20-24).

- Tutte e due sarebbero state giudicate.
- Tiro sarebbe stata completamente distrutta.
- Sidone esiste ancora sullo stesso luogo, ma Tiro non esiste più - non è più una città come lo è Sidone.

Più interessante ancora sono le profezie sulle nazioni.

- L'Egitto doveva subire l'umiliazione nei secoli futuri (Ezechiele 29-32).
- Edom doveva diventare desolato (Ezechiele 25:12-14).

Oggi non c'è quasi alcuna traccia delle città prosperose di Edom (il regno di Esaù).

Altre predizioni bibliche parlano ancora di imperi mondiali futuri.

- Mentre il profeta Daniele stava in piedi nel palazzo reale a Babilonia, gli fu data una visione del declino di quella monarchia favolosa (Daniele 5:24-28).
- Altri domini mondiali sarebbero stati sollevati e sarebbero caduti durante i secoli. Le loro caratteristiche particolari furono descritte.

La maggior parte di essi è già caduta nel ripasso della storia, ma la forza di queste profezie e il loro adempimento dovrebbero essere sufficienti per convincere addirittura le persone più scettiche.

Altre porzioni della Bibbia trattano le caratteristiche del periodo in cui viviamo.

- L'epoca della Chiesa è descritta come una in cui il Vangelo sarà predicato, ma non tutti lo riceveranno (Matteo 13:18-23).
- Israele è "un tesoro nascosto" e la vera Chiesa cresce come una perla di gran valore (Matteo 13:44-46).
- Delle età precise, dal punto di vista religioso, sono predette che culminano in un periodo in cui le chiese saranno ricche, piene di beni ... ma con Cristo fuori.

Le caratteristiche descritte da queste profezie sono viste chiaramente oggi (Apocalisse 3:14-19).

La più grande dimostrazione di adempimento della profezia nelle Scritture è trovata, naturalmente, nelle molte predizioni dettagliate della persona e dell'opera del Signore Gesù Cristo.

- Sin quasi dalla prima pagina della Bibbia iniziano questi messaggi profetici (Genesi 3:15).
- Le due venute di Cristo sono predette, prima la sua venuta in umiliazione e poi la Sua venuta in potenza.
- Le profezie dicono anche che il Messia veniva nella discendenza di Abramo e della tribù reale di Giuda (Galati 3:16, Genesi 22:18, Genesi 49:10).
- Inoltre, il luogo della sua nascita è dato, Betlemme in Giudea (Michea 5:2). E bisogna notare che il periodo della prima venuta del Messia è detto centinaia di anni prima che avvenisse (Isaia 40:3, Daniele 9:24-26).

Se dubiti di queste potenti affermazioni sovranaturali, prova a duplicarle predicando la nazionalità, il periodo, il luogo e le caratteristiche di qualcuno che nascerà fra 700 anni, o almeno fra cinque anni: invece, non riesci a farlo nemmeno prima di due anni!

Questo non è affatto tutto quello che è profetizzato riguardo alla venuta di Cristo. Fu predetto...

- Come sarebbe stato ricevuto ed è descritto. Benché fosse "il Figliolo di Dio", Israele non avrebbe visto bellezza in lui.
- Sarebbe stato disprezzato e respinto.
- Sarebbe stato un uomo di dolori e avrebbe conosciuto il lutto.
- Inoltre, questa reiezione avrebbe culminato in una morte crudele (Salmo 22).
- Dopo essere stato tradito da un amico per 30 monete d'argento (Zaccaria 11:13), fu portato ad un processo come una pecora al macello, poi sputato, umiliato e crocifisso.
- Nella Sua morte il suo corpo sarebbe stato trafitto (Zaccaria 12:10), eppure nessun osso rotto (Salmo 34:20),
- Gli sarebbe stato dato del fiele e aceto per bevanda, preso in giro dai suoi nemici, e avrebbe interceduto per i trasgressori.
- Persino la Sua tunica sarebbe stata <giocata a dadi>... come accadde tramite dei soldati ignari di tutto!

Qualcuno ha calcolato matematicamente la possibilità che tutte le profezie dettagliate si adempissero per caso: il numero conteneva abbastanza zeri per riempire due fogli di formato A 4!

Noti che le profezie adempiute sono un'evidenza assolutamente indiscutibile?

Solo la mente divina poteva predire il futuro. Quindi questo segno diventa una prova assoluta che le Scritture sono l'ispirata, infallibile e inerrante Parola di Dio.

## L'APPARIZIONE DEL MESSIA

Come ho detto, esistono numerosi riferimenti biblici che riguardano la "venuta del Messia". I teologi sono riusciti ad individuare più di trecento predizioni in tal senso.

- Matteo, per esempio (2,4-6) scrive: *"Ed avendo Erode radunato tutti i principi dei sacerdoti e gli scribi, o dottori del popolo, chiese loro in quale luogo avrebbe dovuto vedere la luce il Cristo. Essi risposero che sarebbe nato a Betlemme, nella tribù di Giuda, esattamente come era stato scritto dal profeta..."*

Ebrei e Cristiani si trovano in disaccordo su questo punto, poiché i primi negano che la profezia si sia effettivamente realizzata, mentre i secondi sono di parere opposto. I Giudei, insomma, sono credono ancora che il Messia debba arrivare, mentre i Cristiani affermano che la sua venuta non è da discutere ed identificano il Messia con Gesù Cristo. Il tempo dimostrerà l'errore giudaico e si convertiranno A Gesù Cristo!

- LA TRAGEDIA EGIZIANA

(Isaia. 19,5-10) *"Nel mare non vi sarà più acqua ed i fiumi diventeranno completamente aridi. I corsi d'acqua seccheranno, al pari dei ruscelli dell'Egitto: le rose appassiranno. E mentre il greto dei ruscelli sarà secco fino alla sorgente, tutte le sementi moriranno per l'arsura. I pescatori verseranno lacrime. E piangeranno tutti quelli che sono soliti gettar l'amo nei fiumi. Tutti quelli che avranno gettato le loro reti in acqua saranno ridotti alla fame... Quelli che lavorano il lino e lo trasformano in tessuti fini e delicati cadranno in miseria e non sapranno come comportarsi. I luoghi un tempo ricchi di sorgenti si troveranno all'asciutto e chi scavava fosse per catturare pesci resterà a mani vuote".*

Isaia rivela come, in un tempo a venire, l'Egitto vivrà circostanze ben più gravi di quelle periodicamente determinate dal Nilo nei periodi di magra. In altri passi lo stesso Isaia rivela al popolo egiziano che si troverà a dover obbedire ad "un crudele despota e ad un re violento". C'è chi vede in tali parole un riferimento all'Anticristo (il signor 666), che regnerà su di loro. Tuttavia questo stato di cose è destinato a mutare poiché essi *"si rivolgeranno gridando al Signore, soffocati dall'oppressore... e Dio invierà loro un Salvatore.., un individuo che fornirà loro protezione e che infine restituirà loro la libertà".*

- LA RICOSTRUZIONE DI GERUSALEMME

(Daniele. 9, 25) *"Dopo che verrà impartito l'ordine di ricostruire Gerusalemme, fino all'avvento del Messia trascorreranno sette settimane e poi altre sessantadue settimane: le piazze e le mura della città verranno nuovamente innalzate nonostante i tempi avversi e difficili". Sono <settimane di anni>...*

La profezia concernente la ricostruzione di Gerusalemme da parte degli ebrei si è parecchio avvicinata alla realtà quando, nel corso della guerra "dei sei giorni" che si svolse tra Arabi ed Israeliani nel 1967, gli ebrei entrarono in possesso dell'antica città di Gerusalemme. Le truppe israeliane si erano recate in pellegrinaggio al muro ovest (detto muro del pianto) grandemente venerato dagli ebrei in quanto aveva fatto parte del Primo Tempio, costruito da Salomone e distrutto nel 586 a.C. dai soldati di Nabucodonosor. Il ministro della difesa d'allora, Moshe Dayan, dichiarò: *"Le forze armate israeliane hanno liberato Gerusalemme. Noi abbiamo riunito la città divisa. Noi siamo tornati al nostro santuario più caro e non lo abbandoneremo mai più."*

- IL RAPIMENTO

Molti andranno in cielo prima di morire di una morte fisica. La Bibbia dice che una generazione di Credenti non conoscerà la morte del corpo.

Questo evento miracoloso e misterioso è chiamato il "Rapimento".

Ci viene detto che è un mistero, qualcosa che non è stato rivelato prima.

Paolo dice: *"Ecco, io vi dico un mistero: Non tutti morremo, ma tutti saremo mutati, in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba, poiché la tromba suonerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo mutati" (1Corinzi 15:51-52).*

Sarà una istantanea trasformazione.

Gli scienziati ci dicono che il battito dell'occhio è il movimento più veloce del corpo umano. Comunque, in greco, l'espressione tradotta "un batter d'occhi" implica solo una metà del movimento: questo è il senso delle parole di Paolo.

Che significa che saremo "mutati"? I nostri corpi mortali diverranno immortali.

Ciò significa che saremo trasformati nell'apparenza e non nella sostanza. Questa è la ragione per cui riconosceremo le persone che abbiamo conosciute sulla terra... come Gesù fu riconosciuto dai Suoi Apostoli.

Quando avranno luogo questi grandi eventi?

La Parola di Dio dice:

*"Or quanto ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che vi se ne scriva; poiché voi stessi sapete molto bene che il giorno del Signore verrà come viene un ladro nella notte" (1 Tessalonesi 5:1-2).*

Gesù disse:

*"Ma quanto a quel giorno ed a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli dei cieli, neppure il Figliuolo, ma il Padre solo" (Matteo 24:36).*

Egli ha anche detto che noi dovremmo cercare di cogliere i segni della fine dell'epoca per non essere colti dalle tenebre.

Molti Credenti che hanno studiato le Scritture e i segni dei nostri tempi credono che il Rapimento non dovrebbe essere lontano.

Certo durante la nostra esistenza abbiamo assistito ad una accelerazione degli eventi che Gesù aveva indicato come segno del suo ritorno.

Nonostante le guerre, la criminalità, la sofferenza di molti che ancora oggi vivono senza libertà, esiste la *"beata speranza" per tutti i veri credenti che potremmo essere presi per incontrare Cristo in qualunque momento (Tito 2:13-14).*

Il Rapimento avrà luogo quando Gesù verrà per i suoi santi, cioè per tutti i veri credenti.

Questo non sarà compreso bene dai non credenti, ma sarà senz'altro un avvenimento straordinario di portata mondiale, che desterà scalpore e paura a coloro che non ne faranno parte. Forse concluderanno che <gli assenti rapiti> sono stati portati via dagli U.F.O.!

- L'ARRIVO DELL'ANTICRISTO

(Apocalisse. 13 - 4,5 e 7) *"Ed essi adorarono il dragone perché aveva dato autorità alla bestia, e adorarono la bestia, dicendo: "Chi è simile a questa bestia, e chi può farle guerra?" Ora ad essa fu data una bocca capace di proferire grosse parole e bestemmie e con la facoltà di agire per 42 mesi.*

*"Essa allora aprì la sua bocca in bestemmie contro Dio, bestemmiando il suo nome e la sua abitazione, gli abitatori del cielo. Le fu però concesso di fare la guerra ai santi e di vincerli, e le fu dato potere sopra ogni tribù, popolo, lingua e nazione. "*

Gli eruditi che si cimentano nello studio della Bibbia hanno formulato l'ipotesi che l'Anticristo sia un potente leader politico. Egli si guadagnerà il rispetto delle masse risolvendo alcuni gravi problemi di carattere mondiale ed utilizzando i suoi poteri per realizzare cose che saranno scambiate per miracoli. Egli si comporterà come un importante e potente capo religioso ed utilizzerà ogni mezzo per attirare su di sé l'attenzione del mondo.

Jeanne Dixon, la medium americana, predisse la data in cui vedrebbe la luce l'Anticristo e il suo luogo di nascita: 5 febbraio 1962 in Medio Oriente. Sarebbe dovuto arrivare al potere, dapprima tra i giovani, verso il 1992, all'età di trent'anni, a Gerusalemme. Altri spostano la data di nascita all'11 agosto 1999 e la salita al potere nel 2029. Altri parlano di personaggi diversi, ma ne parlano!

Sempre in base alla "misura" profetizzata da Daniele, il suo regno durerà solo tre anni e mezzo (quarantadue mesi) ma questo periodo resterà famoso per le tremende delusioni e devastazioni provocate.



- **IL SECONDO AVVENTO DI CRISTO**

(Apocalisse 1,7 - 20,2) *"Eccolo che viene tra le nubi, e lo vedrà ogni occhio, anche quelli che lo trafissero, e si batteranno il petto tutte le tribù della terra scorgendolo ..."*

*"Afferrò il dragone, l'antico serpente che è poi il diavolo e Satana e, gettandolo nell'abisso ve lo richiuse e sopra vi pose il sigillo per mille anni..."*

I fondamentalisti, cioè coloro che interpretano la Bibbia alla lettera, forniscono la visione apocalittica della Rivelazione. È a questo punto che il Cristo ritornerà, portando mille anni di felicità.

Luca (17 - 20,21) dice che Gesù disse ai Farisei *"Il regno di Dio non arriverà in maniera tale da poter essere notato. E non si potrà dire: Lui è qui, oppure Lui è là. Perché, da questo preciso momento, il regno di Dio si trova in mezzo a voi."*

Alla seconda venuta, dopo il Rapimento, tutti vedranno Gesù.

Il suo ritorno sarà personale e fisico:

*"Ecco, egli viene con le nuvole ed ogni occhio Lo vedrà; Lo vedranno anche quelli che Lo trafissero, e tutte le tribù della terra faranno cordoglio per Lui" (Apocalisse 1:7).*

La seconda venuta avrà luogo in maniera istantanea dopo 7 anni di Tribolazione. Sarà elettrizzante come il balenare di un lampo.

Gesù ha detto:

*"Come il lampo esce da levante e si vede fino a ponente, così sarà la venuta del Figliuol dell'uomo" (Matteo 24:27).*

**Ecc. Ecc. Ecc.**

## **PROVE SCIENTIFICHE, STORICHE E ALTRO**

### **Lotta per la sopravvivenza**

Come ho detto, la Bibbia è

- ♥ il libro più antico che esista (alcune parti furono scritte più di 3500 anni fa), è il più diffuso (stampato in 2000 dei 2796 linguaggi esistenti);
- ♥ il più letto, ma anche
- ♥ il più aggredito.

In tanti hanno cercato di cancellarlo dalla faccia della terra, senza riuscirci.

Martin Lutero scrisse:

*"Potenti sovrani si sono schierati contro questo libro e hanno cercato di distruggerlo e di eliminarlo...Alessandro Magno, i principi d'Egitto e di Babilonia, i monarchi della Persia e di Roma...ma non hanno ottenuto alcun risultato. Essi sono morti, mentre il Libro rimane e rimarrà sempre, nella sua perfezione e interezza. Chi l'ha aiutato? Chi l'ha protetto da forze tanto vigorose? Nessuno, eccetto Dio."*

Un episodio vero su tutti dichiara la potenza che accompagna la Parola di Dio, potenza divina.

Il filosofo francese Voltaire, predisse nel '700 che la Bibbia sarebbe stata dimenticata nell'arco di un secolo e che ne sarebbero rimaste solo poche copie nei musei.

Sapete cosa accadde? Venticinque anni dopo la sua morte, la sua casa e le sue presse tipografiche furono usate dalla Società Biblica di Ginevra per stampare e diffondere la Parola di Dio!

### **SCOPRIAMO L'ATTENDIBILITÀ DELLA BIBBIA ESAMINANDO 4 ASPETTI:**

#### **Attendibilità storica**

Molte persone ritengono che la Bibbia sia una collezione di miti e leggende e non attribuiscono ad essa altro valore che quello che si attribuirebbe a qualunque altro libro contenga dei valori etici.

La Bibbia, invece, è storicamente attendibile, ed anche se in molti hanno cercato di screditarla, mai nessuno è riuscito a provare il benché minimo errore storico. Recenti studi hanno

ripetutamente sconfessato i detrattori della Bibbia, i quali hanno visto demolire da prove inoppugnabili le loro idee basate solo ed esclusivamente su pregiudizi piuttosto che su fatti.

L'archeologia ha dimostrato la veridicità di moltissime affermazioni storiche riportate nella Bibbia; facciamo alcuni esempi:

- Il Diluvio universale – Ormai è ampiamente dimostrato che in ogni parte del pianeta dalle Ande al Tibet, dal Kilimangiaro alle Alpi, vi sono tracce macroscopiche di questo evento. Sono stati, infatti, rilevati enormi quantità di fossili marini ad altezze improbabili perché potessero giungervi in un modo razionale.

In questo, le assurde pretese dei sollevamenti tettonici si dimostrano ridicole perché un <sollevamento> non raggiunge migliaia di metri sul livello del mare: semmai, questi hanno contribuito -assieme ad altro ancora- al diluvio universale perché le acque sommergessero tutta la terra fino alle più alte cime delle montagne!

Inoltre, in tutte le civiltà antiche, dai sumeri ai babilonesi, vi sono racconti di un evento simile.

Ma la chicca più interessante ci viene dalla Cina dove come sappiamo la scrittura è fatta da ideogrammi, cioè non da lettere bensì da figure. Ebbene, **in lingua cinese la parola diluvio è composta da alcuni ideogrammi e cioè: una barca e 8 persone** – esattamente quanti erano Noè con i suoi familiari a bordo dell'arca. Sorprendente!!! Soprattutto perché la Cina non sostiene la Bibbia!

- Ur dei Caldei – fino a non tanti anni fa era considerata una dimostrazione di ignoranza, credere nella narrazione biblica di Abramo e della sua vita a Ur dei Caldei, in una civiltà progredita per quei tempi (2000 a.C.). Successive scoperte archeologiche hanno dimostrato non solo che Ur dei Caldei esisteva ed era progredita tanto da avere grandi edifici, sculture artistiche, nonché essere centro di lettere e studi, ma dimostrano, attraverso la scoperta di iscrizioni su pietra, come anche tutte le altre città citate nella Genesi in relazione alla storia di Abramo, esistevano ed esistevano nei luoghi geografici descritti.
- L'Esodo d'Israele – Secondo la Bibbia l'esodo dall'Egitto verso la terra di Canaan, avvenne intorno al 1440 a.C. Gli studiosi di storia antica affermarono che questo era impossibile, perché tra il 1200 ed il 1700 a.C. in terra di Canaan vi erano solo popolazioni nomadi e non regni e città come invece riportato nel racconto Biblico (Ai, Gerico e altre città – vedi Giosuè cap. 2 + cap. 8). Le argomentazioni addotte erano così convincenti da mettere seriamente in crisi i conservatori della Bibbia, anche perché la diversa datazione dell'esodo avrebbe inciso anche sulla veridicità di altri eventi biblici successivi. Ma la Bibbia non sbaglia!

Ad Amman capitale della Giordania, i lavori per la realizzazione di una pista di atterraggio portarono alla luce prove che dimostrano, senza ombra di dubbio, che fin dal 1550 a.C. nell'area palestinese (Canaan) le popolazioni erano organizzate in comunità e in regni.

- Gli Ittiti – Questo popolo viene citato almeno 40 volte nella Bibbia (es: Giosue capitolo 1:4 – 2 Re capitolo 7:6), ma non venendo menzionato in nessuno dei reperti storici scoperti, fino metà del 1870 questo popolo era considerato un mito biblico. Nel 1871 delle ricerche sulle sponde del fiume Eufrate confermarono la loro esistenza; nel 1906 si riuscì a localizzare la capitale del regno ittita in Turchia. I ritrovamenti confermarono pienamente la descrizione di Giosuè 1:4. L'intera zona, chiamata la mezzaluna verde (la fertile mezzaluna), che andava dalle sponde dell'Eufrate fino al Nilo passando per la Turchia, era la terra degli Ittiti.
- Sargon re d'Assiria – (Isaia capitolo 20:1) La Bibbia cita questo re una sola volta, tuttavia le altre fonti storiche non lo nominano mai. Per questo motivo si riteneva che tale re non fosse mai esistito. Nel XIX secolo, invece, gli archeologi portarono alla luce un palazzo che era appartenuto al re Sargon.
- Belsatsar re di Babilonia – (Daniele capitolo 5) Per la storia l'ultimo re di Babilonia era Nabonide e non Belsatsar, come invece riportato nella Bibbia. Di conseguenza tutto il

racconto biblico su Belsatsar era considerato una favola. Nel 1853, l'autenticità del racconto biblico trovò la sua conferma. Venne scoperta una iscrizione su un cilindro, secondo la quale in realtà i re di Babilonia erano due: Belsatsar insieme a suo padre Nabonide.

Il Nuovo testamento – Anche il nuovo testamento contiene indicazioni storiche dettagliate e attendibili.

- Luca nel suo vangelo al capitolo 3:1-2 fa una descrizione tanto particolareggiata dei personaggi e degli eventi da rappresentare una vera provocazione per gli storici. Infatti, lo storico inglese Sir William Ramsey, una vera autorità nel campo, seppur in un primo momento parlando degli scritti di Luca (evangelo di Luca e Atti degli apostoli), li definì pieni di immaginazione e coloriti, dichiarò in seguito (quando trovò in alcune fonti esterne alla Bibbia le prove della veridicità degli scritti di Luca) che Luca deve essere considerato uno dei maggiori storici greci.

La Bibbia pur non essendo un libro di storia, è storicamente attendibile! Non presenta ne assurdità ne gaffe storiche.

### **Attendibilità scientifica**

La Bibbia così come non è un libro storico, non è neanche un trattato di scienza: tuttavia fa delle affermazioni scientifiche sbalorditive se consideriamo il periodo storico in cui vennero fatte.

E tralascio le grandi scoperte scientifiche in campo medico... tratte da versi biblici tesi a proteggere Israele da infezioni e morte fisica!

La maggior parte degli antichi testi, sacri e non, contengono degli svarioni eclatanti sia storici che scientifici.

Basti pensare alla mitologia Greca, Egiziana, Babilonese circa la creazione del mondo e l'astronomia. Anche testi relativamente moderni, come il Corano, abbondano di innumerevoli inesattezze storico-scientifiche.

La Bibbia è l'unico libro antico ad essere esatto in tutti i particolari scientifici.

Esaminiamone alcuni insieme.

Facciamo una piccola premessa e cioè, che gli scrittori delle affermazioni che di seguito leggeremo, nella migliore delle ipotesi sono vissuti 2700 anni fa per arrivare fino a 3500 anni or sono e che non avevano, ovviamente, alcuna cognizione scientifica moderna.

- Il globo terrestre - Tutti sappiamo che la terra è un globo sospeso nell'universo da poco più di trecento anni, cioè da quando Galileo Galilei lo scoprì. Ebbene la Bibbia, nel libro del profeta Isaia (750 a.C.) al capitolo 40 vers. 22 ci dice che ...Dio è assiso sul globo (altri traducono "volta o circolo") della terra..... ma ancora Giobbe dice al cap. capitolo 26 versetto 7 "Egli (Dio)... sospende la terra sul nulla"....: sorprendente!!!
- La Creazione – (Genesi capitolo 1) La Bibbia, nel libro della Genesi, ci parla della creazione dell'universo descrivendo come essa sia avvenuta in sei giorni. Ogni giorno (periodo temporale) viene descritto con un preciso ordine cronologico di eventi: prima la luce, poi la divisione delle acque di sopra (l'atmosfera) da quelle di sotto (il mare), poi gli animali acquatici, e via discorrendo; alla fine ecco l'uomo. Ebbene è stato accertato che l'ordine cronologico descritto dalla Bibbia è scientificamente esatto, ma la notizia più clamorosa è che le probabilità che, Mosè, autore del libro della Genesi aveva di descrivere gli eventi in un ordine scientificamente esatto erano 1 su 25 sestilioni. Mosè era forse un uomo fortunato o piuttosto era il servo di chi la terra l'ha formata?
- La creazione dell'uomo - La Bibbia dice che l'uomo è stato formato dalla polvere della terra (Genesi capitolo 2 versetto 7). Ebbene Il professor E. Slosson, di Washington, analista chimico di chiara fama, assicura che queste semplici parole hanno un significato scientifico molto profondo. Infatti, analizzando la polvere della terra (pulviscolo atmosferico), si è scoperto che questa contiene esattamente 14 dei 92 elementi chimici conosciuti dalla

scienza, e che il corpo umano è composto precisamente dagli stessi 14 elementi, ne uno in più ne uno in meno. Altri scienziati inglesi confermano questa interessante dichiarazione di Slosson come un fatto riconosciuto e accettato dalla scienza chimica.

- Le dimensioni del sole e della Luna – (Genesi 1:16) La Bibbia indica chiaramente come maggiore il sole e minore la luna. Oggi tutto ci sembra scontato ed ovvio perché conosciamo le distanze tra la terra e questi astri, ma migliaia di anni fa le cose non erano così ovvie. Infatti la luna ad occhio nudo appare più grande del sole. Aristotele e gli antichi astronomi, che come Mosè (scrittore della Genesi), non avevano strumenti per studiare il cielo, pensavano che la luna fosse più grande del sole e che la minore luminosità fosse dovuta ad una sua maggiore distanza dalla terra di quanto non lo fosse il sole. Centinaia di anni prima di Aristotele, Mosè scrisse che la luna era minore del sole: all'epoca solo Dio poteva saperlo!
- La durata della vita umana - **Una recentissima scoperta nel campo della genetica umana conferma che siamo programmati per vivere 120 anni**, è scritto nel nostro DNA. Nel periodo successivo alla creazione, la vita media dell'uomo era pluricentenaria (Genesi capitolo 5), ma Dio fu molto amareggiato dalle scelte dell'uomo che sono solo concupiscenza e male, per cui decise di intervenire (diremmo oggi geneticamente) nella vita dell'uomo, stabilendo per lui un limite di sopravvivenza di molto inferiore, e cioè.... udite, udite Genesi cap. 6 versetto 3....

*"Lo spirito mio non contenderà per sempre con l'uomo; poiché nel suo traviamiento egli non è che carne; i suoi giorni saranno quindi centovent'anni".*

Il tutto scritto circa 1500 anni prima di Cristo, 3500 anni fa. Non è sbalorditivo?

- Le correnti d'aria e il ciclo dell'acqua - Ecclesiaste 1:6-7. *Il vento soffia verso il mezzogiorno, poi gira verso settentrione; va girando, girando continuamente, per ricominciare gli stessi giri. Tutti i fiumi corrono al mare, eppure il mare non s'empie; al luogo dove i fiumi si dirigono, tornano a dirigersi sempre. Solo recentemente sono stati raccolti dati da tutto l'emisfero settentrionale e dai tropici in modo da formulare una soddisfacente teoria circa le correnti d'aria mondiali. Ora sappiamo che le maggiori correnti del mondo seguono dei circuiti ben precisi. Nell'emisfero settentrionale i venti si spostano verso sud, dove l'aria riscaldata sale; essi poi ritornano di nuovo a nord dove l'aria è più fredda; mentre ritornano, portano con loro dell'acqua per riempire i bacini dei fiumi.* È sbalorditivo come, Salomone, (l'autore dell'Ecclesiaste), abbia saputo accuratamente descrivere i venti ed il ciclo dell'acqua... pur non avendo avuto a disposizione gli strumenti per saperlo, se non Dio!
- L'unghia spartita dei ruminanti: Levitico 11:6 – Vittorio Messori, pur essendo giornalista del Papa e scrittore, in un suo articolo dice che la Bibbia commette un errore mettendo la lepre che è un roditore tra i ruminanti. Invece, la scienza ha considerato le lepri come roditori ruminanti perché mangiano una seconda volta gli escrementi ancora ricchi di sostanze emessi dal loro intestino cieco!
- I 4 fiumi dell'Eden: Nel libro della Genesi 2:11-14 vengono citati 4 fiumi che attraversavano il giardino dell'Eden. Geograficamente questa zona si collocherebbe nel medio oriente (Irak). Fino a pochi anni 4 questi fiumi erano considerati una leggenda perché nella realtà solo 2 di essi esistono ancora oggi. Con l'avvento dell'era spaziale, però, è accaduto che i satelliti landsat vedono dall'orbita le tracce dei due fiumi scomparsi. Ancora una volta la Bibbia è più che un passo avanti in quella verità che solo il Creatore può conoscere e che un po' alla volta l'uomo scopre. Quando l'uomo fa una <scoperta scientifica VERA... si scopre che Dio lo diceva da sempre!
- La televisione (la trasmissione video-telematica) nell'apocalisse: in Apocalisse 11:1-11 viene riportato un fatto che profeticamente deve ancora accadere e che riguarda la sorte di due profeti che Dio manderà negli ultimi scorci dell'attuale storia umana.

Questi 2 profeti saranno uccisi ed i loro corpi saranno esposti per 3 giorni e mezzo, e ...attenzione... dice che tutti gli uomini delle varie tribù e nazioni vedranno i loro corpi sulla piazza. All'epoca in cui queste cose furono scritte e fino al 1900 era davvero impensabile che contemporaneamente tutti popoli potessero effettivamente vedere questi corpi; si sarà pensato a qualche senso figurato o ad un errore eclatante. Ma con l'avvento della televisione tutto questo appare assolutamente possibile come già accaduto in altre occasioni: Kennedy; Lady Diana; Madre Teresa di Calcutta; gli ultimi Papi, ecc.. .

- I carri armati: in Apocalisse 9:17 vengono descritti alcuni guai che colpiranno la terra e tra questi viene presentata una piaga ad opera di non meglio identificate "creature" che hanno tutto l'aspetto degli odierni carri armati. Ovviamente Giovanni che vedeva in visione queste cose, non sapendo assolutamente cosa fosse un carro armato descrive come può quello che vede sottolineando le fattezze e ciò che fa.

**Questi sono solo alcuni esempi, ve ne sono altri in campo astronomico, medico, chimico, fisico, geologico, biologico, che confermano come la Bibbia, non solo non contiene errori scientifici, ma –anzi- è sempre molto in anticipo rispetto alle scoperte che gli scienziati un po' alla volta fanno.**

**Dal momento che la Bibbia è sempre stata in anticipo sui tempi della scienza, dovremmo forse pensare che oggi essa sia indietro? Non è forse l'uomo che è ancora drammaticamente molto indietro ad essa?**

La Bibbia è affidabile ed attendibile anche scientificamente. Appare sempre più chiaramente tutta la sua autorità, l'autorità di Dio, del Creatore, che rivolge alle Sue creature umane una chiamata a credere, pienamente senza riserve e senza timori (senza se e senza ma), nella Sua Parola di vita e di salvezza.

**Infatti, Dio non ci chiede di capire, ma di credere!**

### **Attendibilità profetica**

Ne ho già accennato, ma riprendo il tema con maggiore estensione data la sua estrema importanza!

Le profezie sono delle rivelazioni anticipate su ciò che accadrà in un dato momento; possono riguardare persone, luoghi e avvenimenti. Gli scopi delle profezie sono diversi:

- il primo è senz'altro quello di attestare, più di ogni altra cosa, il carattere e l'origine soprannaturale della Bibbia e del suo autore;
- un altro è quello di attestare il dominio che l'autore della Bibbia ha sugli eventi futuri (in molti casi Dio dice: lo farò questo o quello), quindi non è un semplice rivelare fatti futuri bensì anche è un assicurare azioni future... dal momento che Dio governa la storia e la domina nella Sua sovranità assoluta!
- un altro ancora è quello di avvisare oggi circa quello che avverrà domani allo scopo di prevenire delle gravi conseguenze (es: "Apocalisse 21:8 ma quanto ai codardi, agl'increduli, agli abominevoli, agli omicidi, ai fornicatori, agli stregoni, agli idolatri e a tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda".
- un altro ancora è quello di informare oggi circa quello che di bello avverrà domani allo scopo di consolare coloro che, avendo creduto in Dio, vivono nelle difficoltà, nella sofferenza, nella persecuzione, nel combattimento spirituale.

Ad esempio: 1Tessalonesi 4:15 -18

*Poiché questo vi diciamo per parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non precederemo quelli che si sono addormentati; perché il Signore stesso, con potente grido, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e i morti in Cristo risusciteranno i primi; poi*

*noi viventi, che saremo rimasti, verremo insieme con loro rapiti sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore. Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole”.*

Le profezie, dunque, sono un aspetto determinante della Bibbia per attestare l'attendibilità e l'affidabilità della stessa in quanto Parola di Dio. Se eliminassimo le profezie dalla Bibbia, o se queste fossero inattendibili, la nostra fiducia nella Bibbia avrebbe lo stesso destino incerto di una barca alla deriva.

Nella Bibbia vi sono migliaia di profezie, alcune delle quali avverate, alla lettera, già nell'antichità, altre avveratesi in tempi più recenti, altre in attesa di avverarsi.

Come ho detto,

- ♥ più di 300 profezie relative alla nascita di Cristo si sono adempiute sin nel più piccolo particolare.
- ♥ Altre centinaia si sono avverate relativamente al popolo d'Israele;
- ♥ tante altre si stanno avverando, sorprendentemente precise, sotto i nostri occhi.

Vediamo alcune altre profezie particolarmente indicative dell'attendibilità profetica della Bibbia: torno su qualcuna già citata...

- La distruzione di Tiro - Ezechiele 26:12 "...e getteranno in mezzo alle acque le tue pietre, il tuo legname, la tua polvere". Questa profezia è relativa alla distruzione della città di Tiro da parte di Nabuccodonosor re di Babilonia. Tutto si è compiuto alla lettera, a parte un particolare che rimase incompiuto. Quando Nabuccodonosor attaccò e distrusse Tiro non l'abbatté né la gettò in mare, perché gli abitanti di Tiro si rifugiarono su un'isoletta a poca distanza dal mare e la costruirono la nuova città. Nabuccodonosor che non disponeva di una flotta da guerra non attaccò. Per molti anni sembrò che questa profezia che vedeva Tiro rasa al suolo avesse fallito. La situazione cambiò quando comparve sulla scena mondiale Alessandro Magno, che pur non avendo neanche una flotta da guerra, decise ad impadronirsi di Tiro, ordinò ai suoi soldati di raccogliere le rovine della vecchia Tiro distrutta da Nabuccodonosor, e di gettarle in mare per creare un passaggio dalla terra ferma a Tiro nuova. I soldati di Alessandro grattarono la terra fino a scoprire la roccia nuda e costruirono così una strada verso l'isola, che attaccarono e distrussero. Questa profezia è strabiliante – Tiro non poteva essere più rasa al suolo di così – e la vecchia città di Tiro è stata completamente sommersa dal mare.

Per l'ultimo atto, si è accertato che l'esplosione dell'Etna creò uno tsunami tale da sommergerla per sempre!

- Ciro re di Persia - Isaia 44:28 - io dico di Ciro: 'Egli è il mio pastore; egli adempirà tutta la mia volontà, dicendo a Gerusalemme: 'Sarai ricostruita!' e al tempio: 'Sarai fondato!' Ciro conquistò il regno di Babilonia nel 539 a.C. ed il primo anno del suo regno permise ai giudei deportati di rientrare in Israele per ricostruire il tempio. Fin qui sembra tutto normale se non fosse per il fatto che il profeta Isaia (vissuto tra il 700-750 a.C.) predisse questo evento prim'ancora che Israele fosse deportato in Babilonia, e circa 150 anni prima della comparsa di Ciro. La cosa straordinaria è che Isaia fa anche il nome di questo re, Ciro. Non è sorprendente?
- Alessandro Magno - Daniele 8:21-22 - Il becco peloso è il re di Grecia; e il gran corno fra i suoi due occhi è il primo re. Quanto al corno spezzato, al cui posto ne sono sorti quattro, questi sono quattro regni che sorgeranno da questa nazione, ma non con la stessa sua potenza. Daniele (nel suo libro vi sono decine di profezie interessanti) visse nel 600 a.C. ed era un giovane giudeo di stirpe che era stato deportato da Nabuccodonosor. Il Re ebbe delle visioni notturne ma non conosceva il significato di tali visioni, Daniele per potenza di Dio era in grado di dargliene il significato. I versetti sopra sono uno stralcio di quello che Daniele ha rivelato a Nabuccodonosor; parla di regni che sarebbero succeduti al suo e tra

questi il regno di Grecia. La descrizione che Daniele fece è stupefacente. Il regno della Grecia Macedone alla morte di Alessandro venne realmente diviso fra i suoi 4 generali per poi spegnersi a pochi anni di distanza.

- Ho già scritto della nascita di Gesù, ma la riprendo ...

La nascita di Gesù a Betlemme –Michea 5:1- *Ma da te, o Betlemme Efrata, piccola per esser tra le migliaia di Giuda, da te mi uscirà colui che sarà dominatore in Israele, le cui origini risalgono ai tempi antichi, ai giorni eterni...* (adempimento) Luca 2:2-5.

Questo censimento fu il primo fatto mentre Quirino governava la Siria. E tutti andavano a farsi registrare, ciascuno alla sua città. Or anche Giuseppe salì di Galilea, dalla città di Nazareth, in Giudea, alla città di Davide, chiamata Betlemme, perché era della casa e famiglia di Davide, a farsi registrare con Maria sua sposa, che era incinta. Fu solo a motivo del censimento che Giuseppe si recò a Betlemme e così si poté adempiere la profezia circa la nascita del Messia a Betlemme. Dico che Giuseppe molto probabilmente non sarebbe andato mai a Betlemme perché la gravidanza di Maria era, com'è chiaro, in stato avanzatissimo. Dio ha permesso il compimento di questa profezia e nessuno può contestarla con alcuna argomentazione.

- Isaia 53:1-12 – Occorre leggere tutto il breve capitolo e poi confrontarlo con la storia di Gesù e riflettere sul fatto che è stato scritto 700 anni prima di Cristo per comprendere la straordinarietà di questa profezia. In questo capitolo profetico vi sono decine di profezie adempiutesi con assoluta precisione relative alla vita terrena di Gesù ed alla Sua missione di salvezza dell'umanità.
- La distruzione del Tempio di Gerusalemme - Luca 21:5-6 –

*E facendo alcuni notare come il tempio fosse adorno di belle pietre e di doni consacrati, egli disse: -Luca 21:6- Quant'è a queste cose che voi contemplate, verranno i giorni che non sarà lasciata pietra sopra pietra che non sia diroccata.*

Questa profezia pronunciata da Gesù stesso circa le sorti del Tempio di Gerusalemme si compì precisamente 70 anni dopo ad opera dei romani. Tito, volendo reprimere le continue rivolte degli ebrei, rase al suolo Gerusalemme e incendiò il tempio distruggendolo. Tito diede ai suoi soldati, come bottino, tutto l'oro del tempio, che ha motivo dell'incendio, si era fuso infiltrandosi così tra le pietre dello stesso. I soldati quindi smontarono letteralmente il tempio pietra su pietra per tirare fuori tutto l'oro.

La precisione della Bibbia lascia senza parole.

- Il prezzo di Gesù –Zaccaria 11:12-13 (400 a.C.)-

*E io dissi loro: 'Se vi par bene, datemi il mio salario; se no, lasciate stare'. Ed essi mi pesarono il mio salario; trenta sicli d'argento. E l'Eterno mi disse: 'Gettalo per il vasaio, questo magnifico prezzo al quale m'hanno stimato!' E io presi i trenta sicli d'argento, e li gettai nella casa dell'Eterno per il vasaio. ....*

Matteo 26:15; 27:3-

*Che mi volete dare, e io ve lo consegnerò? Ed essi gli contarono trenta sicli d'argento.... Allora Giuda, che l'aveva tradito, vedendo che Gesù era stato condannato, si pentì, e riportò i trenta sicli d'argento ai capi sacerdoti ed agli anziani.*

....

Matteo 27:7-

*E tenuto consiglio, comprarono con quel danaro il campo del vasaio da servir di sepoltura ai forestieri.*

Con quale disonestà letteraria, geografica, storica, scientifica, ecc. .... si può contestare validamente la Bibbia? Essa trionfa sempre sui suoi denigratori!

**Attendibilità spirituale – morale**

Gli increduli preferirebbero di gran lunga testimonianze storico-scientifiche per testare l'attendibilità della Bibbia al fine di dimostrare la sua inesattezza, ma queste testimonianze, seppure importanti, non sono certamente le più rilevanti per dichiarare il valore di un libro che si presenta come divinamente ispirato.

Il credente, infatti, comprende che un libro divinamente ispirato non ha alcun valore se non è in grado di fornire profezie certe e se non è in grado di toccare/trasformare i cuori, le coscienze degli uomini. Se Dio non parla alle anime degli uomini, ... allora non è Dio che parla.

**La Bibbia è la più forte autorità morale che esista. I suoi principi etici e morali sono da sempre la base portante di tutte le leggi su cui sono fondati gli stati socialmente progrediti.**

Le vere riforme sociali hanno sempre avuto come base i principi biblici.

Gli evangelii predicano ...

- libertà dalla schiavitù,
- uguaglianza tra gli uomini,
- amore universale anche verso il nemico,
- perdono per i torti subiti, in un'epoca dove la schiavitù era una normalità; la disuguaglianza tra gli uomini, tra uomini e donne, tra ceti sociali era un fatto accettato e condiviso; dove l'amore per il nemico era una barzelletta, e dove la vendetta era l'unico rimedio all'offesa ricevuta.

È vero, nel corso del tempo un cristianesimo corrotto ha tradito la missione evangelica affidata da Cristo ai Suoi discepoli ed incapace di abbandonarsi a Dio è ricaduto nei vecchi vizi dell'umanità, ma questo non cancella una sola virgola dell'immenso patrimonio etico e morale che la Bibbia porta con sé per metterlo al servizio dell'umanità.

La Bibbia è <ispirata> da Colui che ha formato l'uomo e conosce in tutti i suoi bisogni più profondi. Il libro dei Salmi; quello dei Proverbi; il libro di Giobbe; le vite dei grandi personaggi biblici, Mosè, Samuele, Davide, e tanti altri; gli Evangelii; le epistole di Paolo: insomma, tutta la Bibbia parla direttamente al cuore onesto e sincero che in essa cerca risposte.

Si! Io credo alla Bibbia come Parola di Dio. È attendibile sotto ogni aspetto, e più di ogni altra cosa, sa parlare al mio cuore e sa soddisfarlo dei bisogni più intimi e profondi.

Se è così attendibile, come ha dimostrato di essere, allora è vero anche che ...

- esiste la vita dopo la morte;
- il paradiso,
- l'inferno,
- la grazia per chi crede, come anche
- l'ira di Dio sugli increduli

Di fronte a queste evidenze incontestabili, com'è possibile rimanere ancora indifferenti ed increduli?

### **Autorità a prescindere**

Abbiamo visto l'attendibilità della Bibbia, adesso vogliamo vedere che valore, che ruolo, che autorità ha la Parola di Dio nelle vite degli uomini. Voglio dire in partenza, che **l'autorità che la Parola di Dio ha è a prescindere dal fatto che gli uomini le credano o meno.**

L'uomo può non riconoscere questa autorità vivendo al di fuori di essa, ma non può stabilire se ce l'ha o meno.

**È un po' come per la legge, che è un'autorità al di sopra di noi verso la quale non possiamo prenderci la libertà di rispettarla o no – non sarebbe un'autorità. Infatti, se non la rispettiamo ne paghiamo le conseguenze, anche se non l'abbiamo riconosciuta valida e lecita per noi. Così è anche dell'autorità della Bibbia.**

**Inoltre, ad esempio, posso anche non credere che esistano i pianeti, le galassie, la materia oscura, i buchi neri, ecc., ma questo non li cancella!**



Cosa dobbiamo intendere quando parliamo dell'autorità della Bibbia?

Per autorità della Bibbia dobbiamo intendere:

- Che alla Bibbia viene riconosciuta la capacità di trattare tutti gli argomenti con assoluta supremazia rispetto a qualunque altro libro o persona. È scritto: .... *la tua Parola è Verità.* Giovanni 17:17
- Che la Bibbia ha il potere di penetrare i cuori degli uomini imponendosi come valore assoluto e che esige ubbidienza. Chi si accosta alla Parola di Dio con sincerità e timore sarà avvolto dalla sua amorevole ma ferma autorità e sarà guidato con dolcezza nella direzione che conduce ad una piena riconciliazione ed armonia con Dio, il Creatore di tutte le cose..., anche di noi. la Bibbia ha l'immensa capacità di comunicare con i cuori di coloro che si accostano ad essa desiderosi di conoscere Lui, il Padre celeste, il Creatore.  
*“La parola di Dio è vivente ed efficace, e più affilata di qualunque spada a due tagli, e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolle; e giudica i sentimenti ed i pensieri del cuore. E non v'è creatura alcuna che sia occulta davanti a lui; ma tutte le cose sono nude e scoperte dinanzi agli occhi di Colui al quale abbiam da render ragione” (Ebrei 4:12-13).*
- La Bibbia mette davanti all'uomo il suo peccato, il suo vivere disordinato e lontano dalla volontà di Dio, ma gli indica anche come vincerlo.
- la Bibbia da un vero significato all'uomo, apre nuove prospettive alla sua esistenza che da terrena, limitata e fallibile: trova l'opportunità per farla diventare eterna, perfetta e gloriosa.

Questa autorità è attribuibile alla Bibbia perché essa si presenta, ed abbiamo avuto modo di constatare quanto questo sia credibile ed attendibile, come parola che procede direttamente da Dio. La Bibbia si offre:

- come Parola viva e vivificante;
- come spirito e vita;
- come seme rigenerante.

Insomma, la Bibbia non si presenta all'umanità come libro di fatti storici o immaginari contenente insegnamenti morali interessanti, come fossero le favole di Esopo, o come un vademecum del buon comportamento! No!

La Bibbia si presenta come unica e sola fonte di vita dalla quale l'umanità può, e dovrebbe attingere per la propria salvezza e per la propria vita.

C'è un testo della Bibbia - un piccolo compendio- che ben descrive l'autorità della Parola di Dio: 2Timoteo 3:14-17-

*Tu, invece, persevera nelle cose che hai imparate e di cui hai acquistato la certezza, sapendo da chi le hai imparate, e che fin da bambino hai avuto conoscenza delle sacre Scritture, le quali possono darti la sapienza che conduce alla salvezza mediante la fede in Cristo Gesù. Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.*

Per quanto attendibile sia anche nei campi fin qui esaminati, la Bibbia non si propone come autorità storica o scientifica bensì assolutamente come autorità morale, ed ancor più, spirituale. Cioè la Bibbia, pur occupandosi di tutta l'esistenza terrena dell'uomo, guarda all'aspetto eterno dell'uomo e si occupa essenzialmente della sua condizione interiore, della sua anima, della sua ribellione a Dio e della sua redenzione.

La Bibbia rivela dei fatti straordinari che l'uomo deve assolutamente tenere in debita considerazione rispetto ai quali, il prima possibile, deve dare una risposta e prendere una posizione chiara e ferma.

Il prima possibile perché questi fatti che la Bibbia rivela sono i fatti che riguardano gli aspetti più profondi dell'uomo e che rispondono alle faticose domande esistenziali che tutti si pongono senza trovare risposte adeguate, esaustive e convincenti: chi sono? Da dove vengo? Dove vado? Che ne sarà di me dopo questa vita terrena? Come sarà il futuro?

### **Quali cose rivela la Bibbia che ogni uomo deve considerare seriamente?**

#### **La Bibbia rivela l'esistenza di un Creatore che è sopra tutte le cose**

- Isaia 40:28 - *Non lo sai tu? Non l'hai mai udito? Il SIGNORE è Dio eterno, il creatore degli estremi confini della terra; Egli non si affatica e non si stanca; la Sua intelligenza è imperscrutabile.*
- Isaia 40:21 - *Ma non lo sapete? Non l'avete sentito? Non vi è stato annunziato fin dal principio? Non avete riflettuto sulla fondazione della terra?*
- Isaia 40:22 - *Egli è assiso sulla volta della terra, da lì gli abitanti appaiono come cavallette; egli distende i cieli come una cortina e li spiega come una tenda per abitarvi;*

#### **La Bibbia rivela l'esistenza di una relazione tra Creatore e creatura**

In Genesi 2 vediamo ... come

- Dio si prende cura teneramente della Sua creatura.
- Provvede per lui un luogo piacevole (Eden) nel quale vi era quanto di meglio poteva esserci per soddisfare le sue necessità fisiche, morali e spirituali.

Dio ha grandissimo piacere di avere relazione con la Sua creatura e desidera donare ad essa tutto il meglio spirituale, morale e fisico.

#### **La Bibbia rivela l'esistenza di un conflitto tra Creatore e creatura**

In Genesi 3 troviamo il racconto della ribellione dell'uomo a Dio e della condanna che cade su lui e che attraverso di Lui si estende su tutto il genere umano – e se non vogliamo credere alla Genesi come libro storico possiamo sempre credere ai nostri occhi che ci attestano come vere le cose scritte nella Genesi.

- Romani 5:12 - *Perciò, come per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato la morte, e così la morte è passata su tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato..*

La Bibbia mette davanti all'uomo il suo peccato; il suo vivere disordinato e lontano dalla volontà di Dio.

#### **La Bibbia rivela il rimedio preparato dal Creatore per salvare la Sua creatura**

- Romani 3:21 - *Ora però, ..... è stata manifestata*
- Romani 3:22 - *.... la giustizia di Dio mediante la fede in Gesù Cristo, per tutti coloro che credono - infatti non c'è distinzione:*
- Romani 3:23 - *tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio -*
- Romani 3:24 - *ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.*

#### **Gesù è il centro ed il cuore di tutta la rivelazione biblica.**

La Sua apparizione sulla terra è l'avvenimento centrale di tutta la storia, e l'Antico Testamento prepara la scena che il Nuovo Testamento manifesterà: è come se tutta la Bibbia fosse la Sua personale rivelazione!

#### **Gesù è la soluzione del conflitto che vede l'uomo opposto a Dio ... e sotto la Sua ira.**

Questa soluzione prevedeva che Gesù fosse ad essere condannato al posto nostro, mio e tuo, per la nostra ribellione a Dio.

Possiamo non credere a nulla di quello che fin qui abbiamo visto, ma dobbiamo sapere che

- 2000 anni fa Dio scese tra noi,
- prese forma di servo, e
- muto come un agnello, salì sulla croce, al posto mio e tuo, per dare a tutto il genere umano un'opportunità di salvezza

Ebrei 12:2

*Gesù perfetto esempio di fede, il quale per la gioia che gli era posta dinanzi sopportò la croce sprezzando il vituperio, e s'è posto a sedere alla destra del trono di Dio.*

Isaia 53:5 ...

*Egli è stato trafitto a motivo delle nostre trasgressioni, fiaccato a motivo delle nostre iniquità; il castigo, per cui abbiam pace, è stato su lui, e per le sue lividure noi abbiamo avuto guarigione.*

### **La Bibbia rivela il destino di coloro che crederanno in Gesù**

- Giovanni 3:16 - *Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.*
- Giovanni 3:17 - *Infatti Iddio non ha mandato il suo Figliuolo nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.*
- Giovanni 5:24 - *In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha vita eterna; e non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.*

Il sacrificio di Gesù al posto di ciascuno di noi è un fatto che deve essere creduto ed accettato se vogliamo anche beneficiare delle conseguenze di quell'atto estremo di Amore compiuto da Gesù per noi. Credere ed accettare quello che Gesù ha fatto vuol dire fare emblematicamente lo stesso percorso di Gesù: morire a quello che siamo stati fino ad oggi senza Dio e rinascere in una nuova realtà dove Dio è riconosciuto per quello che è.

Gesù è il nostro supremo Padre e Creatore ed è nel cielo da dove, dopo aver salvato la nostra vita, ora vuole guidarla per strade di giustizia, pace, amore e gioia.

### **La Bibbia rivela il destino di coloro che non crederanno in Gesù**

- Giovanni 3:36 - *Chi crede nel Figliuolo ha vita eterna; ma chi rifiuta di credere al Figliuolo non vedrà la vita, ma l'ira di Dio resta sopra lui.*

Non credo ci sia bisogno di commentare molto queste affermazioni che fa la Bibbia.

Esiste un libro presso Dio, è chiamato **il libro della vita (eterna)**: tutti esisteremo eternamente, ma la Bibbia definisce <**vita eterna**> l'esistenza di coloro che Credono e si conformano al Vangelo per godere eternamente la gloria di Dio!

Tutti gli altri esisteranno ugualmente, ma in uno stato che la Bibbia definisce <**morte eterna**>, cioè tormento senza tregua e senza pace! Non in uno stato di incoscienza, ma di tormento cosciente!

In quel <libro della Vita> sono scritti i nomi di tutti coloro che avranno creduto in Gesù, e come letto in un versetto al punto precedente ... *chi crede non viene in giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.* Ne segue, pertanto, che *chi non crede viene in giudizio* e avendo ritenuto inutile per sé che Gesù si sia dato al posto suo, dovrà giustificare tutta la propria vita direttamente in un giudizio finale dove Dio lo chiamerà a rendere conto di ogni dettaglio in pensieri, parole ed opere... Cosa accadrà in quel giudizio a chi non ha seguito Cristo? Il fatto che la Bibbia attesti che non esiste nessun giusto -neppure uno- non lascia ben sperare per chi sarà sottoposto a quel giudizio: chi non si conforma al Vangelo è irrimediabilmente già perduto, l'ira di Dio resta sopra di lui!

Nei versetti che seguono leggiamo, senza commentare, cosa accade a quel giudizio e cosa accade a chi non sarà trovato scritto nel libro della vita:

- Apocalisse 20:11 - *Poi vidi un gran trono bianco e Colui che vi sedeva sopra, dalla cui presenza fuggiron terra e cielo; e non fu più trovato posto per loro.*
- Apocalisse 20:12 - *E vidi i morti, grandi e piccoli, che stavano ritti davanti al trono; ed i libri furono aperti; e un altro libro fu aperto, che è il libro della vita; e i morti furono giudicati dalle cose scritte nei libri, secondo le opere loro.*
- Apocalisse 20:13 - *E il mare rese i morti ch'erano in esso; e la morte e l'Ades resero i loro morti, ed essi furono giudicati, ciascuno secondo le sue opere.*

- Apocalisse 20:14 - *E la morte e l'Ades furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda (eterna), cioè, lo stagno di fuoco.*
- Apocalisse 20:15 - *E se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno di fuoco.*
- **Ap 20:10** - *E il diavolo che le aveva sedotte fu gettato nello stagno di fuoco e di zolfo, dove sono anche la bestia e il falso profeta; e saranno tormentati giorno e notte, nei secoli dei secoli.*

## **Lo scopo finale della Bibbia**

☺ **Giovanni 20:31** - *ma queste cose sono scritte, affinché crediate che Gesù è il Cristo, il Figliol di Dio, e affinché credendo abbiate vita nel Suo nome.*

La Bibbia chiede a tutti gli uomini di appartenere non ad una religione ma ad una persona: questa persona è Gesù.

È Lui che ha pagato sulla croce il mio ed il tuo peccato perché così come Lui è risuscitato dai morti anche noi risuscitassimo per vivere un'eternità di Pace nella piena armonia e riconciliazione con il Padre celeste, il nostro Creatore.

L'intera Bibbia è fondata su questa meravigliosa storia di Cristo e sulla Sua promessa di vita eterna per coloro che l'accettano.

L'unico scopo per cui la Bibbia è stata scritta è che gli uomini possano credere, comprendere, conoscere, amare e seguire Cristo: chi strumentalizza la Bibbia per altri fini è sciocco e si perde da sé! Lo stesso accade per tutti coloro che la contestano facendo molte congetture e speculazioni di ogni genere... con una assurda lista di sciocchi e irrazionali pregiudizi.

Cristo, centro e cuore della storia, è il centro e il cuore della nostra vita; il nostro destino eterno è nelle Sue mani.

**La decisione più importante che dobbiamo prendere nella nostra vita non è che lavoro scegliere, quale moglie o marito prendere, quanti figli avere e che scuola far loro fare, quante case ci occorrono o in che luogo andare a vivere, ma è quella di stabilire nel nostro cuore, una volta per tutte, quale sia la nostra posizione rispetto a Cristo...**

**Questa è la decisione più importante della vita .... perchè questa è la sola decisione che porta conseguenze eterne.**

**Tutte le altre cose, nessuna esclusa, finiranno con la nostra esistenza terrena, ma questa scelta ce la porteremo oltre il confine della morte.**

**Tocca essere molto saggi, non superficiali, o peggio, INCREDULI!**

La Bibbia è davvero la Parola di Dio ed è assolutamente credibile; ci possiamo fidare di essa, anzi, è indispensabile fidarsi di essa perché ci descrive la via di salvezza che Dio ha preparato per le Sue creature umane. La nostra fiducia non deve essere poggiata su miti e fantasie, ma sulle basi solide di un libro straordinario che dimostra, senza timore di smentite, di essere pienamente attendibile. Dimostra al di sopra di ogni cosa di essere davvero quello che è: la Parola di Dio.

Mettiamo la nostra fiducia nella Parola di Dio; mettiamola nel cuore di essa, Gesù, ed appropriamoci delle benedizioni eterne donate da Dio a quelli che credono.

Come disse uno scrittore Cristiano:

*E' veramente magnifico essere Cristiani; è il più alto privilegio del genere umano. Accettare Cristo come Salvatore e Signore, e lottare sinceramente e con fedeltà per seguirlo nella Via della Vita che Egli ci ha insegnato, è certamente di gran lunga la maniera di vivere più sensata e soddisfacente.*

Concludiamo queste riflessioni ascoltando le parole di questo versetto:

**... beati quelli che ascoltano le parole di questa profezia e fanno tesoro delle cose che vi sono scritte, perché il tempo è vicino! Apocalisse 1:3**

Il tempo è vicino..., la Bibbia rivela che Gesù tornerà a prendere solo quelli che avranno creduto in Lui e li porterà con Sè nel regno di Dio dove ci sarà pace, gioia e consolazione eterna:

***Giovanni 14:1-3 - Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me! Nella casa del Padre mio ci son molte dimore; se no, ve l'avrei detto; io vado a prepararvi un luogo e quando sarò andato e v'avrò preparato un luogo, tornerò, e v'accoglierò presso di me, affinché dove son io siate anche voi...***

**Tu puoi dire onestamente e certamente di essere tra quelli che Gesù prenderà con Sè? Se ancora non lo sai e non lo sei, deciditi subito: forse tra pochissimo non ne avrai più il tempo!**

Scriverò di una storia vera, accaduta proprio a me... nel 1975.

*Ci fu un anno durante il quale io lavoravo in un magazzino idraulico: all'interno del cortile vi era anche l'officina di un fabbro, Pierino. Aveva 50 anni...*

*Sapendo che io e un altro fratello in fede eravamo Cristiani (mentre lui vantava di essere un autentico ateo), ogni giorno Pierino ci derideva: appena ci vedeva in giro bestemmiava Dio ad alta voce e ci scherniva deridendoci in mille modi sonori ed altisonanti!*

*Talvolta, i clienti idraulici ascoltando facilmente le sue grida contro Dio e contro di noi (ma non ne aveva alcun motivo perché noi eravamo correttissimi!) ridevano e si univano ai suoi scherni...!*

*Per me e per quell'altro fratello in fede era uno vero strazio ed eravamo mortificati: pregavamo sempre che Dio lo perdonasse.*

*Per evitare che egli bestemmiasse e inveisse contro Dio... talvolta lavoravamo quasi nascondendoci ai suoi occhi!*

*Un giorno, come tutti gli altri giorni, era ora di pranzo e noi stavamo accingendoci a mangiare un pasto frugale nel piazzale sotto una tettoia: quel giorno avvertivo una profonda inquietudine verso Pierino: egli era sempre a lavorare in quell'officina, non abbiamo mai visto che si fermasse a mangiare!*

*Mi sorse il pensiero fisso di andargli a testimoniare di Gesù Cristo e lo partecipai a quel fratello in fede che lavorava con me:*

❖ *<non andare, mi disse lui! Se ci vai ti scaglierà dietro bestemmie a non finire con tutta il suo vocione! Non andare!>*

*Ma avevo dentro come una voce che mi spingeva ad andare e lo feci... Avvertivo come un bisogno impellente, come se <non potessi tacere>!*

*Aprii la porta della sua officina e appena mi vide cominciò la sua <altisonante canzone blasfema> ed io, tutto mortificato- gli chiesi più volte di ascoltarmi...*

*Gli promisi che ci avrei impiegato solo due minuti e allora, conoscendo che non mentivo, si zitti e mi ascoltò facendomi prima promettere che quella sarebbe stata l'ultima volta...!*

*Gli testimoniai con <il cuore in mano> e gli feci promettere di non schernire più Dio, di non bestemmiarlo... Per terminare gli dissi testualmente:*

❖ *<Per favore, Pierino, ci pensi perchè questa è davvero l'ultima volta: faccia la pace con Dio!>*

*Invece, tutto quello che mi promise fu che per un'ora non avrebbe bestemmiato...!*

*Arrivò la sera e noi lo sentivamo bestemmiare in modo molto volgare: scherniva Dio, derideva noi e tutti i Cristiani <stupidi> del mondo...! Era irrefrenabile nella sua blasfemia e alzava la voce di proposito!*

*La mattina dopo tornammo al lavoro e sul portone del cortile vi era un manifestino di lutto: pensai che fosse deceduta la mamma del mio datore di lavoro perché era anziana e malata, ma la signora che aprì il portone ci disse ...*

- <avete letto la brutta notizia?>

*E noi risponderemmo subito ...*

- ❖ <non abbiamo letto tutto, ma a che ora faranno i funerali della signora?>
- <No>, replicò subito lei, <non è morta la signora! E' morto Pierino! Come tutte le sere, ieri stava facendo la sua bicicletтата ed ha avuto un infarto fulminante: lo hanno travato dei passanti dopo una mezz'oretta!>

Sono passati molti anni e ancora oggi ringrazio Dio per avermi spinto a testimoniargli quel giorno: se non lo avessi fatto ne avrei avuto un eterno senso di colpa!

Caro amico, non so se Pierino fece in tempo a ravvedersi, ma se non lo fece ora è nel tormento già da quasi 40 anni!

Spero che tu sia più saggio di lui e ti decida a seguire Cristo per evitare la fine peggiore che ci possa essere: il pessimo epilogo dell'esistenza terrena, l'inferno eterno!

Sii saggio e deciditi prima che sia troppo tardi: la fine arriva senza che nessuno lo sappia... tranne Dio! Egli è l'unico che conosca la fine sin dal principio: ascoltalo e non te ne pentirai mai!

Lascia perdere le filosofie, gli idealismi, le speculazioni filosofiche, i pregiudizi e quant'altro vorrebbe elevarsi contro alla conoscenza di Dio: sono tutte armi che il diavolo sta cercando di usare contro di te per portarti all'inferno: sii concreto e poggia i piedi per terra.

La vita terrena è come un soffio: Gesù dice ...

***Ecco, io sto alla porta e picchio: se uno ode la mia voce ed apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me. - Ap 3:20***

E' una questione di fede e la Fede viene ascoltando la Parola di Dio: non è una questione di fortuna riservata a pochi eletti, la puoi avere anche tu ascoltando la Parola di Dio!

***COSÌ LA FEDE VIEN DALL'UDIRE E L'UDIRE SI HA PER MEZZO DELLA PAROLA DI CRISTO. - RM 10:17***

***AFFINCHÉ LA VOSTRA FEDE FOSSE FONDATA NON SULLA SAPIENZA DEGLI UOMINI, MA SULLA POTENZA DI DIO. - 1COR 2:5***

***QUESTE COSE SONO SCRITTE, AFFINCHÉ CREDIATE CHE GESÙ È IL CRISTO, IL FIGLIUOL DI DIO, E AFFINCHÉ, CREDENDO, ABBIATE VITA NEL SUO NOME. - GV 20:31***

***OGGI, SE UDITE LA SUA VOCE, NON INDURATE I VOSTRI CUORI! - EB 4:7***

Afferra la mano che Dio ti tende per tirarti fuori dal tuo personale inferno eterno: questa è l'unica possibilità di salvezza che hai. Non la sprecare!

mc